

# Istituto di Istruzione Superiore Statale

“Carlo Gemmellaro”

C.so Indipendenza, 229 – 95122 CATANIA - Tel. 0956136250 - Fax 0958183931

C.F. 80008610877 e-mail: [ctis023006@istruzione.it](mailto:ctis023006@istruzione.it) - Cod. Mecc. CTIS023006

C.U. UF3PHK

e-mail certificata: [ctis023006@pec.istruzione.it](mailto:ctis023006@pec.istruzione.it) - web: <http://www.iis-gemmellaro.edu.it>

Settori/Indirizzi: **Tecnico Economico**: Amministrazione, finanza e marketing – Turismo

**Tecnico Tecnologico**: Informatica e Telecomunicazioni



## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Legge 13 luglio 2015, n. 107

“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” Triennio 2016/17 - 2017/18 - 2018/19

## PREMESSA

### Quadro normativo

- LEGGE 15 marzo 1997, n. 59
- Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa.
  - art.21 Legge 59/97: Autonomia delle istituzioni scolastiche
  - art.21, comma 16 Legge 59/97: conferimento della qualifica dirigenziale e l'attribuzione alle scuole della personalità giuridica e autonoma, collegata alla razionalizzazione o dimensionamento ottimale
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 marzo 1999, n. 275
- Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59.
- DECRETO LEGISLATIVO 30 marzo 2001, n. 165
- Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche. Art.25: dirigenti scolastici
- DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81 (Testo coordinato con il D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106)
- Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro
- DECRETO LEGISLATIVO 6 marzo 1998, n. 59
- Disciplina della qualifica dirigenziale dei capi di istituto delle istituzioni scolastiche autonome, a norma dell'articolo 21, comma 16, della legge 15 marzo 1997, n. 59.
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 marzo 2013, n.80
- Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione.
- DECRETO LEGISLATIVO 286/2004: Invalsi
- DECRETO Legge 98/2011 convertito in Legge 111/2011: Indire
- Art.5 DPR 80/2013: contingente ispettivo
- DECRETO LEGISLATIVO 19 novembre 2004, n. 286
- Istituzione del Servizio nazionale di valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione, nonché riordino dell'omonimo istituto, a norma degli articoli 1 e 3 della legge 28 marzo 2003, n. 53"
- DECRETO LEGISLATIVO 15 aprile 2005, n. 77
- Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola- lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53.
- DECRETO LEGGE 104/2013, art.5 comma 4- ter (convertito in legge 128/2013)
- Carta dei servizi – alternanza scuola lavoro
- LEGGE 15 luglio 2015, n.107
- Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti
  - Art.1, commi 2,12,13,14,17 della legge n.107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
  - Art.3 del DPR 8 marzo 1999, n.275 "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche", così come novellato dall'art.14 della legge 107 del 13.07.2015; Piano della Performance 2014/2016 del MIUR adottato ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150; Nota MIUR n.2157 del 05 ottobre 2015; NOTA MIUR n.2805 dell'11 dicembre 2015 "Orientamenti per l'elaborazione del PTOF";
- NOTA MIUR 17791 del 19 novembre 2016 "Individuazione animatore digitale"
- DM 851 del 30/10/2015 "Piano Nazionale scuola Digitale"
- Guida operativa "alternanza scuola lavoro del 7 ottobre 2015
- Nota MIUR prot. 35 del 7 gennaio 2016 "Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale".

## **Finalità della legge 107 del 13 luglio 2015**

La Legge 107/2015 intende dare piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni. Essa vuole affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, contrastare le diseguaglianze socio- culturali e territoriali, prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Si promuove la partecipazione alle decisioni degli organi nonché l'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, l'introduzione di tecnologie innovative e il coordinamento con il contesto territoriale. In tale ambito, l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa (PTOF) per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. Al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione, è istituito per tutti gli indirizzi degli istituti secondari di secondo grado afferenti alla medesima istituzione scolastica l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa predisposto ai sensi del comma 14 della L. 107/2015. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

Le istituzioni scolastiche, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare.

## **II PTOF**

Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta formativa (PTOF). Il predetto piano contiene anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché la definizione delle risorse occorrenti in base alla quantificazione disposta per le istituzioni scolastiche. Il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre.

L'ufficio scolastico regionale verifica che il piano triennale dell'offerta formativa rispetti il limite dell'organico assegnato a ciascuna istituzione scolastica e trasmette al MIUR (Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca) gli esiti della verifica.

L'articolo 3 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, è sostituito dal seguente: "Art. 3 (Piano triennale dell'offerta formativa). Ogni istituzione scolastica dispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo

dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Il PTOF è elaborato dal collegio dei docenti sulla base dell'Atto di indirizzo formulato dal Dirigente scolastico per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione. Il piano è approvato dal Consiglio d'istituto.

Il PTOF parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV). In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto”.

### RAV

L'Istituto ha proceduto ad elaborare il RAV (Rapporto di Autovalutazione), pubblicato sul portale “Scuola in Chiaro” del MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca).

L'Istituto ha deciso di concentrarsi sui risultati scolastici, sui risultati nelle prove standardizzate nazionali e sui risultati a distanza. Le priorità sono finalizzate a migliorare il successo formativo degli alunni e l'acquisizione di competenze funzionali al contesto territoriale di riferimento in funzione di un proficuo inserimento nel mondo del lavoro. Poiché il successo formativo non può prescindere dall'acquisizione di adeguate competenze di cittadinanza il curriculum d'istituto viene adeguato in funzione di tali istanze. Sarà anche potenziato il sistema di raccolta sistematica dei dati interni sia dei risultati a distanza nella apposita banca dati.

In base alle analisi derivanti dal RAV, si è proceduto alla stesura del PDM (Piano di Miglioramento) di seguito sintetizzato.



**CARLO GEMMELLARO – CATANIA**

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE – CTIS023006

CORSO INDIPENDENZA 229 – 95122 CATANIA

TEL 0956136250 FAX 0958183931

PEO: CTIS023006@ISTRUZIONE.IT

PEC: CTIS023006@PEC.ISTRUZIONE.IT

# PIANO DI MIGLIORAMENTO

## Anno Scolastico 2018/19

**Dirigente Scolastico: Prof.ssa Concetta Valeria Aranzulla**

### **Obiettivi di processo e priorità strategiche**

Si riporta di seguito quanto indicato nella sez. 5 del Rapporto di Autovalutazione.

<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Priorità (1 – 2 – 3)</b>	<b>Traguardi</b>
<b>Risultati Scolastici</b>	<b>Ridurre il numero di giudizi sospesi Ridurre la concentrazione eccessiva di voto nelle fasce più basse</b>	<b>Ridurre il numero di giudizi sospesi nella misura del 5% Aumentare la media dei voti verso fasce di voto più alte nella misura del 2% Ridurre la dispersione scolastica, soprattutto nelle classi prime, dell'2%</b>
<b>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</b>	<b>Migliorare i risultati di Italiano e Matematica mediante incremento delle prove nazionali</b>	<b>Migliorare la percentuale di studenti dello 0,5%</b>

	<b>standardizzate anche attraverso una maggiore sensibilizzazione degli alunni ad una loro partecipazione responsabile</b>	
<b>Risultati a distanza</b>	<b>Mettere in campo azioni efficaci per guidare gli studenti in scelte post-diploma, innalzare il numero degli studenti iscritti nei percorsi universitari e raccogliere in maniera sistematica gli esiti degli studenti nei percorsi di studi successivi al diploma</b>	<p><b>Favorire le scelte post-diploma attraverso un progetto di orientamento in uscita.</b></p> <p><b>Analizzare i dati sui percorsi di studio post-diploma degli studenti forniti da Eduscopio.it per curvatura didattica ad hoc.</b></p> <p><b>Monitorare i percorsi post-diploma attraverso una mail list di tutti i diplomati. Aumentare le iscrizioni universitarie dell'1%</b></p>

## **SEZIONE 1 – Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi**

### **Passo 1 – Verificare le congruenze tra obiettivi di processo e priorità/traguardi**

#### **Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1 – tab.1)**

<b>Area di Processo</b>	<b>Obiettivi di Processo</b>	<b>Priorità</b>		
		<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
Curricolo Progettazione e Valutazione	Potenziare con relativa certificazione le competenze nelle lingue straniere e le competenze informatiche	Si		Si
	Progettare prove per classi parallele. Condivisione dei criteri di valutazione omogenei in uso. Programmare moduli didattici su cui somministrare i test di verifica	Si	Si	

	Utilizzare griglie di valutazione condivise dai Consigli di Classe, dai Dipartimenti e dal Collegio dei Docenti tutto	Si	Si	
Ambiente di apprendimento	Promuovere Metodologie di insegnamento innovative più rispondenti alle esigenze dei discenti	Si	Si	
Inclusione e differenziazione	Progettare attività che mirano al rispetto della diversità	Si	Si	
Continuità e orientamento	Progettare e potenziare l'alternanza scuola lavoro e i tirocini formativi	Si		Si
	Potenziare l'orientamento universitario	Si		Si
	Progettare attività di accoglienza e continuità con la secondario di primo grado per facilitare il passaggio alle superiori	Si		
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Individuare per ciascun attore all'interno dell'istituto ruoli che valorizzino la persona	Si		Si
	Promuovere il lavoro di gruppo e di ricerca	Si		Si
	Promuovere la formazione in servizio dei Docenti	Si	Si	
	Promuovere la formazione in servizio del personale ATA	Si	Si	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Intensificare i rapporti con le famiglie attraverso la condivisione del PTOF e del patto di corresponsabilità	Si	Si	
	Stabilire un dialogo fattivo con le associazioni del territorio, con i servizi sociali e le istituzioni territoriali	Si	Si	

**Passo 2 – Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo**  
**Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1 – tab.2)**

<b>Obiettivo di Processo</b>	<b>Fattibilità</b>	<b>Impatto</b>	<b>Prodotto</b>
Potenziare con relativa certificazione le competenze nelle lingue straniere e le competenze informatiche	4	5	20
Progettare prove per classi parallele. Condivisione dei criteri di valutazione omogenei in uso. Programmare moduli didattici su cui somministrare i test di verifica	4	5	20
Utilizzare griglie di valutazione condivise dai Consigli di Classe, dai Dipartimenti e dal Collegio dei Docenti tutto	4	5	20
Promuovere Metodologie di insegnamento innovative più rispondenti alle esigenze dei discenti	4	4	16
Progettare attività che mirano al rispetto della diversità	5	5	25
Potenziare l'alternanza scuola lavoro e i tirocini formativi	5	5	25
Potenziare l'orientamento universitario	4	5	20
Progettare attività di accoglienza e continuità con la secondario di primo grado per facilitare il passaggio alle superiori	4	4	16
Promuovere il lavoro di gruppo e di ricerca	4	5	20
Promuovere la formazione in servizio dei Docenti	5	5	25
Promuovere la formazione in servizio del personale ATA	5	5	25
Intensificare i rapporti con le famiglie attraverso la condivisione del PTOF e del patto di corresponsabilità	4	5	20
Stabilire un dialogo fattivo con le associazioni del territorio, con i servizi sociali e le istituzioni territoriali	5	5	25
Progetti di alternanza scuola lavoro	4	5	20

**Passo 3 – Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati**

**Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1 – tab.3)**

<b>Obiettivi di Processo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
Potenziare con relativa certificazione le competenze nelle lingue straniere e le	migliorare la conoscenza delle lingue straniere e le competenze informatiche	risultati nelle materie linguistiche e tecniche	conseguimento delle relative certificazioni e risultati scrutini intermedi e finali



competenze informatiche			
Progettare prove per classi parallele. Condivisione dei criteri di valutazione omogenei in uso. Programmare moduli didattici su cui somministrare i test di verifica	Omogeneità in termini di apprendimento e valutazione	Risultati conseguiti	Verifiche comuni per classi parallele (1° anno) . Prove strutturate in ingresso, itinere e finali per BES e DSA per tutte le classi. Simulazioni prove INVALSI e prove strutturate Italiano e matematica 2° e 5° classe; recupero dei debiti in itinere e a fine anno
Utilizzare griglie di valutazione condivise dai Consigli di Classe, dai Dipartimenti e dal Collegio dei Docenti tutto	omogeneità in termini di valutazione nelle varie classi	omogeneità dei risultati conseguiti dagli studenti nelle varie classi	Scrutini intermedi e finali
Promuovere Metodologie di insegnamento innovative più rispondenti alle esigenze dei discenti	maggiore competenza nell'uso delle tic	miglioramento dei risultati scolastici degli alunni	Scrutini intermedi e finali
Progettare attività che mirano al rispetto della diversità	migliorare negli alunni la capacità di accettazione di se stessi e degli altri e contrastare la dispersione scolastica.	livelli di socializzazione all'interno della classe e dell'istituto; diminuzione del tasso percentuale di abbandono scolastico	monitoraggio del conseguimento degli obiettivi di cittadinanza negli scrutini intermedi e finali e risultati conseguiti nelle varie discipline
Potenziare l'alternanza scuola lavoro e i tirocini formativi	Consapevolezza del proprio ruolo futuro nel mondo del lavoro	maggiore motivazione nel lavoro scolastico	successo scolastico e report delle agenzie accoglienti.
Potenziare l'orientamento universitario	Scelta consapevole del percorso universitario	Successo formativo universitario	Indagini statistiche (Eduscopio.it )
Progettare attività di accoglienza e continuità con la secondario di primo grado per facilitare il	Rendere più consapevoli i giovani studenti delle scelte da effettuare	Diminuzione del tasso di abbandono e dispersione	Risultati del primo biennio

passaggio alle superiori			
Promuovere il lavoro di gruppo e di ricerca	miglioramento del lavoro in equipe	capacità di lavorare in team	Realizzazione di progetti comuni
Promuovere la formazione in servizio dei Docenti	Formare Docenti in grado di accompagnare gli studenti nei processi di crescita e formazione con modalità nuove, coerenti con l'innovazione in atto nella società e nella scuola in particolare.	Miglioramento del successo scolastico degli alunni, e della motivazione del docente all'insegnamento	Risultati intermedi e finali. Questionario di gradimento
Promuovere la formazione in servizio del personale ATA	Adeguamento delle conoscenze, rinnovamento delle impostazioni nell'organizzazione del lavoro, approfondimento della preparazione professionale.	Efficacia del servizio	Questionario di gradimento
Intensificare i rapporti con le famiglie attraverso la condivisione del PTOF e del patto di corresponsabilità	completa accettazione delle regole e partecipazione alle attività scolastiche ed extrascolastiche	Diminuzione del tasso percentuale di abbandono scolastico e maggiore frequenza scolastica	monitoraggi di gradimento, rilevazione delle assenze, risultati scolastici.
Stabilire un dialogo fattivo con le associazioni del territorio, con i servizi sociali e le istituzioni territoriali	Conoscenza di quanto il territorio offre funzionale alla crescita e alla formazione dell'uomo e del cittadino	Buoni risultati negli obiettivi di cittadinanza	Scrutini quadrimestrali e finali

### **PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE**

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa dell'Istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il PNSD prevede tre grandi linee di attività:

- miglioramento dotazioni hardware
- attività didattiche

- formazione insegnanti

L'istituto ha individuato l'animatore *digitale*, incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni.

### PIANO DI INCLUSIVITA'

L'Istituto redige ogni anno, entro il mese di giugno, il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI), relazionando su gli esiti del processo di inclusività, sullo stato dell'arte in merito agli interventi inclusivi attivati in itinere e presentando una proiezione globale di miglioramento che essa intende realizzare attraverso tutte le specifiche risorse che possiede.

Conseguentemente il PAI è deliberato dal Collegio dei docenti. Il Dirigente scolastico ha il compito di individuare le figure strategiche che opereranno all'interno del GLI (Gruppo di lavoro per inclusione), sia per la rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali sia per tutto quanto possa rilevarsi utile ed inclusivo per la scuola. Il PAI allarga dinamicamente la cerchia dell'integrazione tradizionale anche in relazione ai contesti scolastici e alle diverse situazioni emerse.

### PROVE INVALSI

Le strategie metodologico-didattiche da mettere in campo dovranno tener conto dei risultati degli scrutini di fine anno, ma anche dei risultati dei test INVALSI (ricavabili dalla sezione 2.2 del RAV).

In particolare i test INVALSI hanno evidenziato che gli esiti delle prove nazionali sia in italiano che matematica, non sono comparativamente in linea con quelli riferiti alla regione, macro area di appartenenza e all'Italia, e mostrano anche una forte varianza interna. Esiste, infatti, una variabile elevata all'interno delle classi sia per matematica che italiano rispetto ai dati di riferimento.

Determinante sarà la capacità di implementare metodologie didattiche che mettano gli allievi in situazioni di contesto e di fronte alla soluzione di casi concreti, dando continuità logica alla programmazione per competenze già collaudata negli anni trascorsi, specie nel biennio dell'obbligo. Lo stesso EQF definisce come "competenza" la *"comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale"* descritta in termini di *'responsabilità e autonomia e con l'obiettivo di promuovere la mobilità transfrontaliera dei cittadini e agevolarne l'apprendimento permanente.* ".

Alla luce dei risultati ottenuti nelle rilevazioni precedenti aventi significatività 2012/13 e 2013/14 (il 2014/15 non ha fornito dati significativi per una massiccia protesta degli studenti), 2016/17 a cui sono stati sottoposti gli studenti delle classi seconde, la valutazione complessiva dell'Istituto, pur collocandosi al di sotto della media nazionale, presenta significative differenze rispetto alla media degli istituti tecnici i cui studenti presentano un background socio culturale simile.

Risultati dell'istituto rispetto alla media degli Istituti Tecnici in contesti simili:

	<b>Italiano</b>	<b>Matematica</b>
2013	-4.8%	-5.1%
2014	-4.5%	-4.6%
2015	Ness. Rilev.	Ness. Rilev.
2017	-17,9%	-24,4%

Il differenziale temporale, inoltre, evidenzia un peggioramento dei risultati in termini percentuali sia in Italia nonché in Matematica rispetto al punteggio ottenuto in Sicilia, nel Sud e in Italia.

Inoltre le correlazioni, ossia il livello di concordanza tra i risultati delle Rilevazioni Nazionali in Italiano e Matematica ed il voto di classe delle stesse discipline sono medio-bassi.

Tali risultati inducono la scuola ad azioni di miglioramento specifiche.

### **PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA**

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del PTOF, sono stati sentiti, sia formalmente che informalmente, rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

- Aziende manifatturiere e dei servizi della Z.I. di Catania e di Misterbianco;
- Aziende grandi catene alberghiere;
- Deputati dell'Assemblea Regionale Siciliana e assessori del Comune di Catania;
- Assemblea ATA;
- Genitori;
- Comitato studentesco;
- Dipartimenti disciplinari di Istituto;
- Collegio docenti;
- Consiglio di Istituto

Nel corso di tali contatti, è stata formulata la osservazione sulla mancanza di risorse adeguate per il PTOF da parte dello Stato e, quindi, l'indicazione di operare interventi per migliorare l'efficienza nell'uso delle poche risorse disponibili.

### **USO DEI LOCALI AL DI FUORI DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE**

L'istituto non può, in quanto non sono previste maggiori risorse finanziarie, con quelle attuali aprire in via ordinaria il pomeriggio per realizzare attività e, pertanto, ciò sarà possibile solo nel caso di progetti che prevedano specifici finanziamenti per il personale ATA.

### **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

L'art. 1, comma 33 della legge 107/2015 prevede i percorsi di alternanza scuola lavoro negli istituti tecnici, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore a partire dalle classi terze attivate nell'anno scolastico 2015/2016. Viene considerata realistica la modalità dell'impresa formativa simulata integrata da brevi ma significativi periodi in aziende/enti partner. A tal riguardo l'Istituto si avvarrà di ogni possibile finanziamento come ad esempio, la nuova programmazione PON 2014/2020, indicando la rete di collaborazioni con partner pubblici e privati atte a rendere fattibili le suddette esperienze di transizione scuola lavoro in contesti informali di apprendimento. Le specifiche dei progetti di alternanza scuola lavoro per le classi del secondo biennio del monoennio sono specificate nelle apposite schede in questo documento. E' allo studio la costituzione di un Comitato tecnico-scientifico al termine del primo triennio di realizzazione dell'alternanza scuola lavoro con le aziende partner.

### **SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI**

I responsabili dei vari organismi/funzioni o incarichi singoli sono eletti o nominati ad ogni inizio di anno scolastico. Il quadro orario delle lezioni potrà essere articolato su 5 giorni/settimana.

## **ORGANIZZAZIONE GENERALE**

Collegio docenti

Consigli di classe

Consigli di Istituto

Giunta esecutiva

Comitato studentesco

Collaboratori del Dirigente scolastico

Animatore digitale e Team digitale

Organo di Garanzia

## **I DIPARTIMENTI DISCIPLINARI**

Sono costituiti i seguenti Dipartimenti disciplinari, articolazioni operative primarie del Collegio docenti per la didattica:

- Lettere (A012)
- GeTArT (A021 triennio, A054)
- Economico (A045)
- Scienze integrate (A050, A021 biennio, B012)
- Matematica e fisica (A026, A027, A047, B003)
- Scienze motorie e sportive (A048)
- Informatico (A041, A066, A037, B016, B017, B015)
- Diritto (A046)
- Lingue (AA24, AB24, AC24)
- Inclusione (area unica AD01, AD02, AD03, AD04-IR C)

## **I LABORATORI**

La didattica laboratoriale prevede la realizzazione di contesti efficaci dal punto di vista della relazione, dei luoghi, degli strumenti e dei materiali usati per lo sviluppo dei processi formativi, questi contesti di apprendimento, i "laboratori", dovrebbero avere come esito prodotti significativamente rilevanti e essere caratterizzati da situazioni formative operative, dove la competenza da acquisire è il risultato di una pratica e di una riflessione e di una interiorizzazione del processo di apprendimento laboratoriale. Questa metodologia si prefigge di coinvolgere docenti e studenti in un processo di costruzione delle conoscenze e di sviluppo di abilità e competenze che tengano conto delle variabili che influenzano i processi di insegnamento-apprendimento: le modalità con le quali il materiale da apprendere viene strutturato; le interazioni che si svolgono tra allievo e ambiente; le caratteristiche personali dell'allievo (ad esempio i processi e le strategie usate di preferenza per la risoluzione di un compito); gli strumenti di valutazione.

La didattica laboratoriale presuppone, per antonomasia, l'uso della metodologia della ricerca pertanto intende il laboratorio non solo come uno spazio fisico attrezzato in maniera specifica ai fini di una determinata produzione, ma come situazione, come modalità di lavoro, anche in aula, dove docenti ed allievi progettano, sperimentano, ricercano agendo la loro fantasia e la loro creatività.

Laboratori attivi  
Laboratori IT  
Laboratori di informatica  
Laboratorio di sistemi e reti  
Laboratorio di tecnologia  
Laboratorio multimediale  
Laboratorio di matematica e fisica  
Laboratorio lettere, diritto, biblioteca  
Laboratorio ECDL  
Laboratori ITE  
Laboratorio multimediale e scienze integrate  
Laboratorio ECOFIN  
Laboratorio di matematica e fisica  
Laboratorio lettere - geografia turismo – arte e territorio  
Laboratorio linguistico - corso quinquennio francese  
Laboratorio linguistico - corso quinquennio spagnolo

## **FUNZIONI STRUMENTALI**

### **Area 1: Gestione del POF d'Istituto**

- predispone la stesura e la revisione annuale del PTOF
- coordina le attività del PTOF: progettazione curriculare ed extracurriculare, redazione, pubblicazione, monitoraggio, verifica e valutazione;
- pianifica l'avvio dei progetti del PTOF e divulga le attività svolte e i loro risultati nel territorio
- referente per le Pari Opportunità

### **Area 2: Supporto ai docenti**

- coordina le attività di recupero delle carenze formative e la realizzazione di tutte le procedure attuative, la gestione della innovazione didattica riguardo il riordino degli istituti tecnici, nonché dei bisogni formativi dei docenti
- supporta il Dirigente scolastico nella costituzione di reti scolastiche con istituzioni, enti, ecc
- coordina le attività di tutoraggio dei tirocinanti dell'Università e gestisce la documentazione didattica
- referente Invalsi: coordina le prove Invalsi
- cura i rapporti con le aziende al fine di attuare stage formativi
- referente Sito Web
- coordina la programmazione didattica dei docenti
- supporta e svolge consulenza nei confronti dei nuovi docenti e dei supplenti

### **Area 3: Servizi agli alunni**

- coordina e gestisce le attività di continuità, di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita e tutoraggio per garantire e tutelare le fasi di passaggio tra i diversi ordini e gradi di scuola
- predispone e monitora misure di prevenzione della dispersione scolastica
- gestisce al fine di un'univoca applicazione delle regole le assenze, ritardi e giustificazioni degli studenti
- gestisce le uscite didattiche, visite e viaggi di istruzione e altre attività culturali (teatro, cinema, manifestazioni, ecc)
- promuove iniziative idonee all'integrazione e all'educazione interculturale
- referente educazione alla salute, all'ambiente e alla legalità.

### **Area 4: autovalutazione di istituto – PDM**

- referente RAV: coordinamento interno per l'autovalutazione di istituto
- Predispone e gestisce il Piano di miglioramento
- Raccordo con la funzione preposta al PTOF

### **Coordinatore dei consigli di classe:**

- coordinare, se possibile, solo un biennio o un monoennio
- curare i collegamenti tra docenti in ordine alla programmazione didattica ed educativa;

- presiedere i Consigli di Classe su delega del Preside;
- sovrintendere alla correttezza e completezza degli atti del Consiglio di Classe;
- controllare le assenze e ritardi degli alunni, redigendo il tabulato periodico, e contattando le famiglie e assumendo gli opportuni provvedimenti di competenza;
- mantenere i rapporti con gli studenti e le famiglie, per gli aspetti didattici, educativi e disciplinari;
- eseguire le procedure necessarie per i provvedimenti disciplinari (rimprovero scritto - consiglio di classe disciplinare);
- collaborare per le visite/viaggi d'istruzione (controllo versamenti e autorizzazione dei genitori);
- coordinare l'adozione dei libri di testo;
- segnalare al Dirigente Scolastico le informazioni più significative.

#### Coordinatore di dipartimento disciplinare

- individuare, all'interno dell'area delle discipline di riferimento, temi, argomenti e unità didattiche comuni;
- individuare, definire e organizzare eventuali attività comuni di supporto alle attività curriculari (progetti ampliamento offerta formativa e di aggiornamento professionale);
- proporre l'acquisto di materiale bibliografico, audiovisivo, grafico ritenuto utile allo svolgimento delle attività di area;
- coordinare le riunioni, redigere fedelmente nell'apposito registro tutti i verbali, comunicare l'esito delle riunioni al Dirigente Scolastico e al Collegio dei Docenti;
- coordinare la procedura di proposta dei libri di testo;
- operare per il passaggio al nuovo ordinamento dell'istruzione tecnica.

#### Direttori di laboratorio

- sub consegnatario su delega del D.S.G.A., delle attrezzature inventariate e dei materiali di consumo ivi dislocati;
- formulare le proposte di acquisto di materiali didattici, attrezzature e materiale di consumo del laboratorio, sulla base delle richieste dei docenti del dipartimento disciplinare;
- sottoporre proposte di dismissione di beni inutilizzabili o obsoleti;
- curare con l'Assistente tecnico assegnato al Laboratorio e/o l'ITP la manutenzione ordinaria e straordinaria del proprio laboratorio;
- collaborare con il S.P.P. per il rispetto delle norme, ai sensi del T.U. 81/08 nel proprio laboratorio e vigilare sull'utilizzo corretto delle apparecchiature e dei dispositivi di protezione;
- redigere, ove mancante, o aggiornare il regolamento d'uso del laboratorio, curando che sia rispettato da tutti.

#### Referente GLI

- Gestione problematiche dell'inclusione: BES, DSA, certificati L.104/92 art3 c.3-c.1. Formato dal Dirigente scolastico, docenti di sostegno, docenti, genitori, operatori ASL

#### Comitato per la valutazione dei docenti

- Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti

#### Commissione INVALSI

- Programmazione, organizzazione e controllo delle attività connesse alle prove INVALSI secondo le direttive INVALSI.

#### Commissioni del collegio docenti

- Orientamento

- Visite di istruzione
- Gestione del PTOF
- Regolamento di istituto
- Autovalutazione (NIV)
- PDM
- Progetti
- Referenti ASL
- Orario
- Infrastrutture
- Team Digitale
- INVALSI
- Gruppo H

## **SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI**

### Servizi generali ed amministrativi

DSGA

Servizi amministrativi

Ufficio del personale

Ufficio della didattica

Ufficio contabilità e patrimonio

Protocollo

Servizi tecnici

Assistente tecnico laboratori

ITT Assistente tecnico

laboratori ITE Assistenza

tecnica servizi generali

Servizi generali

Vigilanza – supporto amministrativo – pulizie – piccole manutenzioni - primo soccorso

Ufficio tecnico (ricerche di mercato, inventario)

### Commissione elettorale

- programmazione, organizzazione e controllo delle attività connesse al rinnovo degli OO. CC. di durata annuale e pluriennale;
- organizzazione e gestione delle procedure elettorali interne al Collegio Docenti.

### Commissione collaudo

- ha competenza per il collaudo di beni/servizi complessi.

### Commissione acquisti

- ha competenza per acquisti complessi.

## **ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI O DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (SPP)**

RSPP Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

ASPP Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione

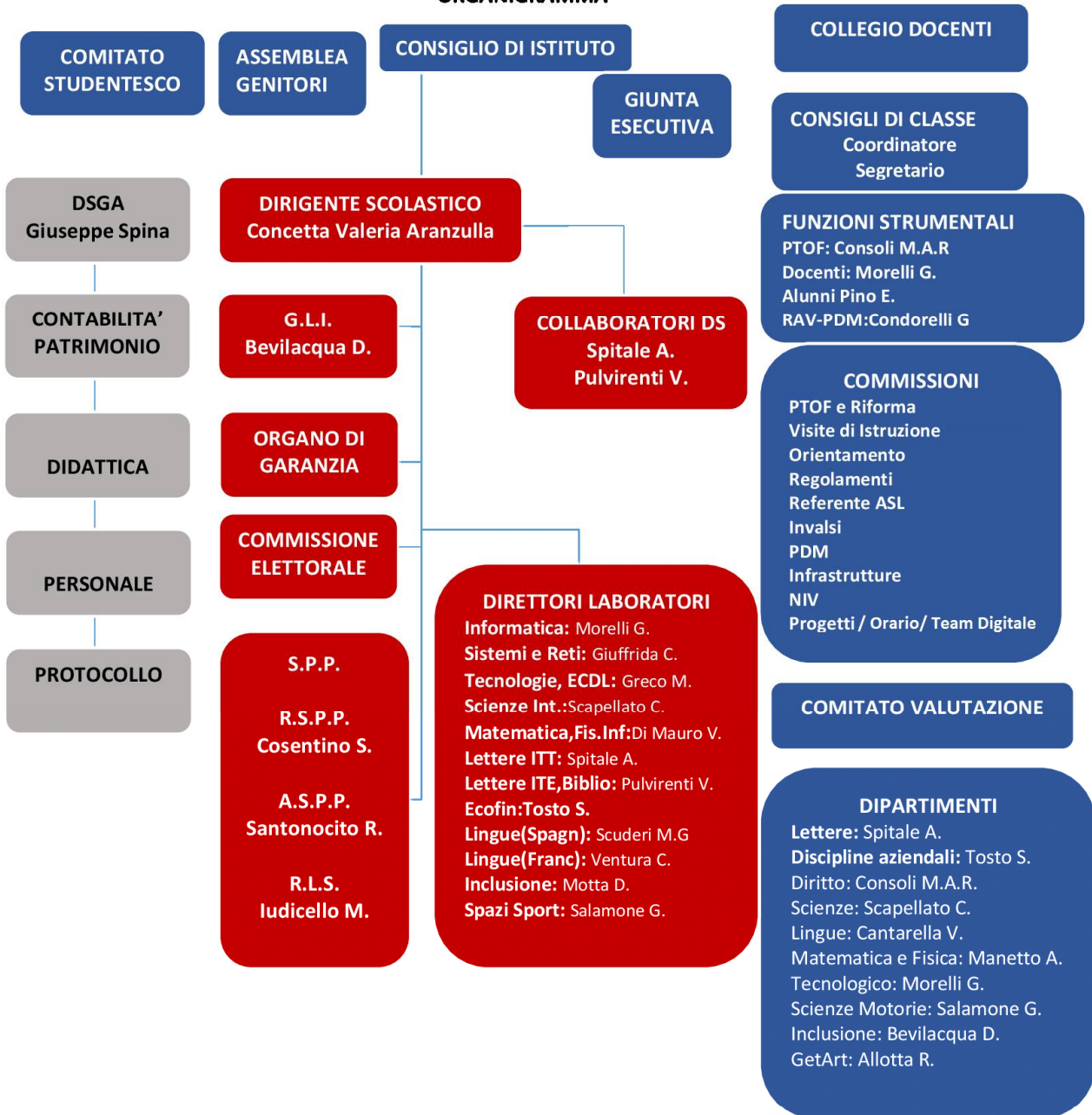
ADEM Addetto alle Emergenze (Primo soccorso, Antincendio Evacuazione)

Preposti

RLS



## ORGANIGRAMMA



## **ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**

### **PROGRAMMAZIONE**

La programmazione didattica annuale prevede vari stadi di elaborazione: programmazione del Collegio dei Docenti, in cui si individuano gli obiettivi comuni, gli obiettivi culturali generali e gli obiettivi professionali specifici; programmazione dei dipartimenti disciplinari, in cui si stabiliscono gli obiettivi specifici disciplinari, in termini di conoscenze e competenze, individuando gli obiettivi minimi di apprendimento che debbono essere garantiti agli studenti per ogni corso, in riferimento al profilo di uscita degli stessi con particolare attenzione alla programmazione di un nucleo unitario del biennio; programmazione dei singoli Consigli di Classe che elaborano il progetto formativo della classe sulla base degli obiettivi specifici disciplinari, individuano percorsi multi e/o interdisciplinari, prevedono e definiscono gli obiettivi, i tempi e le strategie di attuazione dei propri progetti formativi, nonché gli strumenti di verifica; programmazione dei singoli docenti che predispongono i piani di lavoro secondo scelte metodologico- didattiche favorevoli all'attenzione dei processi di insegnamento/apprendimento per il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati, nonché le eventuali attività di recupero.

### **METODOLOGIE**

Al fine di raggiungere gli obiettivi vengono definiti i criteri relativi alla metodologia e le modalità stesse di insegnamento che prevedono:

- lezioni frontali, lezioni-dialogo e percorsi individualizzati;
- dibattiti guidati, relazioni degli studenti;
- guida all'uso dei laboratori e della biblioteca;
- lavori di gruppo;
- uso di strumenti audiovisivi e programmi multimediali;
- lettura in classe di giornali e di riviste specializzate;
- lezioni di recupero, interventi di esperti;
- organizzazione dei saperi su base modulare;
- apprendimento tramite ricerche sul web e utilizzo di software didattici.

Fra i mezzi adoperati si segnalano: libri, manuali, riviste, articoli di giornali, enciclopedie, filmati, uso di laboratori multimediali collegati in intranet/Internet, griglie esplicative, mappe concettuali, lavagne luminose, proiettori, sussidi e materiale audiovisivo, conferenze, incontri con esperti, visite guidate, visite di istruzione.

### **CLIL: Discipline Non Linguistiche (DNL)**

Per le quinte classi, a partire dall'anno scolastico 2015/2016, viene introdotto l'insegnamento secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) di una disciplina non linguistica (DNL) scelta tra quelle caratterizzanti previste dalla normativa ministeriale nell'indirizzo di studi prescelto, implicante l'uso della lingua inglese ed una metodologia fortemente laboratoriale, appositamente dedicata, al fine di facilitare un apprendimento consapevole, attivo e collaborativo degli studenti, impegnati in attività disciplinari riferibili anche a contesti professionali reali. La verifica delle conoscenze, abilità e competenze acquisite dagli studenti e la valutazione complessiva degli aspetti disciplinari e linguistici è condotta dall'insegnante CLIL della DNL interessata.

## VERIFICHE

Il Consiglio di Classe predisporre, attua e verifica "in situazione" gli interventi adeguati, affinché si realizzi compiutamente il Piano dell'offerta formativa definito dal Collegio Docenti. La verifica deve essere una lettura ragionata della risposta che il docente ricava, per mezzo degli studenti, a seguito del proprio operare didattico. Le verifiche avverranno mediante prove orali ed esercizi di varia natura rispondenti alle esigenze degli Esami di Stato. Esse serviranno per assumere informazioni:

- sul processo di apprendimento in corso;
- sull'adeguatezza dei metodi e degli strumenti didattici utilizzati;
- sul grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Le verifiche devono essere svolte suddividendole in verifiche formative e sommative:

- le verifiche formative, svolte per ogni unità didattica, servono a stimolare il processo di apprendimento e a monitorarne l'andamento
- le verifiche sommative, alla fine del periodo di valutazione, determinano i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni.

## VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Il processo di valutazione è, tra gli aspetti dell'azione educativa, quello che riveste maggiore rilevanza. La valutazione ha una sua valenza formativa e assume una connotazione di controllo di processi, al fine di diagnosticare e correggere errori rilevati nel percorso di apprendimento.

Osservazione e misurazione debbono tendere, pertanto, a identificare le cause dello scostamento dei risultati dagli obiettivi e avere come finalità principale quella di predisporre interventi per adeguare metodi, tecniche e strumenti.

La finalità dell'azione di valutazione in itinere (valutazione formativa) è senza dubbio quella di controllo del processo di apprendimento degli studenti; mentre per la valutazione finale, il Consiglio di Classe verifica che gli obiettivi formativi ed i contenuti stabiliti in fase di programmazione didattica, siano stati raggiunti in modo adeguato e tale da permettere la proficua frequenza della classe successiva. Al fine di una adeguata valutazione e per la formulazione di una votazione in ogni momento del processo valutativo vengono definiti specifici livelli di apprendimento

VOTO	DEFINIZIONE LIVELLI DI APPRENDIMENTO
10	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito e totale autonomia anche in contesti non noti. Si esprime in modo sicuro ed appropriato, sa formulare valutazioni critiche ed attivare un processo di auto-valutazione.
9	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti e non noti. Possiede proprietà di linguaggio ed è in grado di attuare un processo di auto-valutazione.
8	Lo studente dimostra capacità di trasferire le competenze in contesti noti e di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti e parzialmente anche in quelli non noti. Il linguaggio è corretto ed appropriato.
7	Lo studente dimostra di possedere competenze su contenuti fondamentali, autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti al di fuori dei quali dimostra difficoltà. Si esprime in modo sostanzialmente corretto e appropriato.
6	Lo studente dimostra di conoscere gli argomenti proposti e di saper svolgere i compiti assegnati solo nei loro aspetti fondamentali. Le competenze raggiunte gli consentono una parziale autonomia solo nei contesti noti. L'espressione risulta non sempre appropriata.
5	Lo studente evidenzia delle lacune nella conoscenza degli argomenti proposti e svolge solo in modo parziale i compiti assegnati; si orienta con difficoltà e possiede un linguaggio non sempre corretto ed appropriato.
4	Lo studente evidenzia diffuse lacune nella conoscenza degli argomenti proposti e svolge i compiti assegnati con difficoltà ed in modo incompleto. Si esprime in modo stentato, commettendo errori sostanziali.
3	Lo studente evidenzia gravi e diffuse lacune nella conoscenza degli argomenti proposti e svolge i compiti assegnati solo in parte minima e non significativa. Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori sostanziali.

2	Lo studente non ha alcuna conoscenza degli argomenti trattati e non è in grado di svolgere anche semplici compiti assegnati.
1	Lo studente, interpellato, non fornisce alcuna risposta.

## VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

In sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente, sia in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati, sia ai comportamenti tenuti nelle occasioni in cui gli allievi sono fuori dalla sede scolastica. La valutazione del comportamento è espressa in decimi e la votazione, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno scolastico o all'esame di Stato.

PARAMETRI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO				
Voto	Frequenza	Comportamento	Partecipazione	Impegno
10-9	Assidua con assenze sporadiche.	Corretto e propositivo, responsabile anche nelle uscite didattiche, nessuna nota disciplinare.	Sempre attenta, interessata, costruttiva, collaborazione o interazione proficua con compagni e docenti.	Lodevole o costante, attenta cura del materiale scolastico; completezza, autonomia e puntualità nei lavori assegnati.
8	Assenze saltuarie, pochi ritardi e/o uscite anticipate (salvo casi certificati).	Sufficientemente corretto, nessuna nota disciplinare sul registro di classe.	Interessata e costante, interazione corretta con compagni e docenti.	Assiduo, cura del materiale scolastico, puntualità nei lavori assegnati.
7	Numerose assenze e ritardi e/o uscite anticipate (salvo casi certificati); ritardo nella giustificazione.	Non sempre corretto, non più di tre note disciplinari sul registro di classe.	Discontinua, a volte di disturbo, dispersiva.	Limitato, poca cura del materiale scolastico, svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati.
6	Ricorrenti assenze e ritardi e/o uscite anticipate (salvo casi certificati) ritardo e/o mancanza e/o falsificazione di giustificazione dei genitori.	Molte volte scorretto e poco responsabile, numerose note disciplinari sul registro di classe e ammonizioni verbali o scritte.	Scarsa, assenza di attenzione, ripetuto disturbo per la classe.	Non esegue i compiti, non porta il materiale scolastico, si disinteressa delle attività didattiche.
5-4	Assenze superiori al 33%, numerosi e sistematici ritardi e/o uscite anticipate (salvo casi certificati).	Sistematicamente scorretto e poco responsabile, tre sanzioni di cui almeno una che abbia comportato l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica.	Scarsa, assenza di attenzione, grave e ripetuto disturbo per la classe.	Non esegue i compiti, non porta il materiale scolastico, si disinteressa delle attività didattiche.
3-1	Numerosissime assenze (>40%) ritardi e/o uscite anticipate (salvo casi certificati) ritardo e/o mancanza e/o falsificazione di giustificazione dei genitori.	Molto scorretto, irresponsabile e pericoloso per la collettività scolastica, funzione negativa nel gruppo classe con sanzioni disciplinari che hanno comportato l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per un periodo pari o superiore a 15 giorni.	Nulla, assenza di attenzione, grave e ripetuto disturbo per la classe.	Nulla, non esegue i compiti, non porta il materiale scolastico, si disinteressa completamente delle attività didattiche.

## CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

Agli studenti del triennio viene attribuito, in sede di scrutinio finale, un credito scolastico. Il credito scolastico deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche altri elementi di valutazione quali: l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Quando uno studente certifica la sua partecipazione ad iniziative promosse da enti esterni alla scuola (istituzioni, associazioni, etc.), può conseguire il "credito formativo" che deve essere attestato dall'ente esterno, indicando chiaramente il tipo di attività svolta, la durata ed il profitto raggiunto. Previo riconoscimento da parte del Consiglio di Classe, i crediti formativi possono determinare incremento del credito scolastico all'interno della fascia di oscillazione, in relazione alla media.

## **ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO**

L'Istituto predispone un piano di interventi didattico - educativi integrativi (IDEI), consistenti in attività di recupero e potenziamento post-scrutinio intermedio e di recupero post- scrutinio finale sessione ordinaria. I corsi di recupero post-scrutinio intermedio sono organizzati in orario curricolare.

Il potenziamento post-scrutinio intermedio viene organizzato con attività curricolari.

I corsi di recupero post-scrutinio finale si svolgeranno in orario antimeridiano e pomeridiano. Essi sono organizzati, di norma, per classi parallele al fine di creare un nuovo ambiente di apprendimento e sono tenuti dai docenti interni. In relazione ai finanziamenti disponibili, l'attività di recupero post-scrutinio finale potrà essere organizzata con la modalità dello sportello didattico. Nei confronti degli studenti per i quali, al termine delle attività didattiche, sarà constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, che non comporti tuttavia un immediato giudizio di non ammissione, il Consiglio di Classe procederà alla sospensione del giudizio finale. La scuola comunicherà subito alle famiglie i voti assegnati in sede di scrutinio nelle discipline nelle quali l'alunno non ha raggiunto la sufficienza e contestualmente verranno comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi. La frequenza dei corsi di recupero è obbligatoria, salvo diversa decisione dei genitori che ne debbono dare tempestiva comunicazione scritta.

## **VALIDITÀ ANNO SCOLASTICO**

Il massimo numero di ore di assenze è di 264 al netto delle seguenti deroghe:

per gravi motivi di salute, con assenze superiori agli 8 giorni consecutivi (documentati con certificato medico specifico la malattia, ma non la patologia, e la durata della degenza) viene escluso l'intero periodo di assenza;

- per gravi motivi di famiglia autocertificati da un genitore o dallo studente se maggiorenne e con stato di famiglia autonomo, viene escluso il 10% del periodo di assenza;
- per la partecipazione documentata a concorsi per lavoro o studio, viene escluso l'intero periodo di assenza;
- attività della Consulta Provinciale degli Studenti, autorizzate dal Direttore dell'URS Sicilia Ufficio VII;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/ 1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- per gli studenti diversamente abili che seguono la programmazione differenziata, deroga totale;
- per documentati eventi che impediscono l'uso del mezzo pubblico o privato ai fuorisede per raggiungere l'Istituto;
- per eventi metereologici codice arancione/rosso comunicati dalla Protezione Civile

Il massimo di numero di ore di assenze per le prime classi di Informatica è 273 ore.

## Organizzazione attività di potenziamento

I docenti dell'organico di potenziamento verranno utilizzati in base alle specifiche professionalità specifiche di settore, affinché le stesse possano essere di supporto didattico e spinta innovativa per l'intero Istituto e saranno impegnati in varie idee progettuali per meglio rispondere ai bisogni educativo- didattici degli alunni in funzione di un miglioramento del rendimento scolastico rivolto tanto agli alunni in difficoltà quanto a quelli che mostrano attitudini spiccate da potenziare ulteriormente.

Finalità	Alunni
Progetto volto all'acquisizione del metodo di studio ed al recupero delle carenze in Matematica	biennio
Progetto in laboratorio Autocad	biennio-III,IV classi
Progetto Invalsi in lingua inglese	quinte
Preparazione al Trinity	quarte
Progetto "Conosco, sperimento,cresco"	alunni H

## POTENZIAMENTO

L'Istituto "Carlo Gemmellaro" ha realizzato un piano di interventi per il potenziamento, inerenti attività curriculari complementari allo sviluppo della persona e attività interdisciplinari, programmate in collaborazione con Enti pubblici e privati, esperti e figure istituzionali, a cui partecipano tutti gli alunni che nel post-scrutinio intermedio hanno registrato la sufficienza in tutte le materie.

Le attività di potenziamento si svolgono nei mesi di febbraio/marzo dell'anno scolastico e coinvolgono gli alunni in attività per classi parallele:

CLASSE	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
Prime	Sviluppo delle capacità relazionali e cinestetiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>Basket ( Palacatania)</li> <li>Calcio</li> <li>Pallavolo</li> <li>Rotary "il cyberbullismo"</li> <li>Introduzione alla chimica</li> <li>Sessione di comunicazione efficace, autostima</li> </ul>
Seconde	Sviluppo delle competenze nel settore scientifico-storico	<ul style="list-style-type: none"> <li>Visita Istituto vulcanologia</li> <li>Esercitazioni Invalsi di Italiano</li> <li>Esercitazioni Invalsi di Matematica</li> </ul>
Terze	Sviluppo della cittadinanza attiva	<ul style="list-style-type: none"> <li>Visita al comune di Catania//consiglio di quartiere</li> <li>Incontro Guardia di Finanza, forze dell'ordine</li> <li>Incontro Magistrato</li> </ul>
Quarte	Sviluppo delle competenze nella comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Incontri con autori e giornalisti sull'importanza della comunicazione</li> <li>Incontro conferenza NAS</li> <li>Visita ETIS Spa</li> <li>Teatro in lingua</li> <li>Incontro istituzionale</li> <li>Preparazione certificazione Trinity B1 inglese</li> <li>Il percorso Verga palazzo Biscari</li> </ul>
Quinte	Sviluppo delle competenze economiche e tecnologiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>Incontro in sede scolastica Unicredit, ST, ITS Archimede</li> <li>Rotary incontro su "Alcolismo e la guida"</li> </ul>

AZIENDE E CLUB	ASSOCIAZIONI	UNIVERSITÀ	FORZE DELL'ORDINE
STspa Srl CONFCOMMERCIO ASSOFORM RIMINI	AIRC FRATRES S. LEONE	ECONOMIA GIURISPRUDENZA LINGUE STRANIERE	ESERCITO MARINA MILITARE CARABINIERI



SERVICE CLUB STIMA SRL PANAMA TRAVEL	AIDO LIBERA ADDIOPIZZO METER ARCHÈ FONDAZIONE CON IL SUD LIONS ROTARY-LIONS CLUB SICILIANICA PATERNÒ UNICEF- CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO ETNEO POLO INTERCULTURA ASSOCIAZIONE KATANE	MATEMATICA E FISICA INGEGNERIA	GUARDIA DI FINANZA AEREONAUTICA POLIZIA POSTALE BASE SIGONELLA
--	---	--------------------------------------	---

## AREA SOSTEGNO E INCLUSIONE

L'Istituto è una comunità solidale, capace di integrare e valorizzare le differenze rispondendo in modo adeguato ai bisogni degli studenti diversamente abili, attivando percorsi e modalità di apprendimento a loro consoni.

L'insegnante di sostegno elabora piani di intervento per promuovere lo sviluppo dello studente diversamente abile in collaborazione con i docenti ordinari, al fine di acquisire un metodo di lavoro autonomo e sempre efficace, utile ad un armonico percorso unitario di crescita della classe.

Allo scopo di realizzare una progettualità condivisa si è costituito il G.L.I. (Gruppo di Lavoro per Inclusionione). Esso offre agli studenti la possibilità di fruire di interventi didattici, centrati sulle loro potenzialità, e di instaurare costruttivi rapporti sociali. Tali interventi devono promuovere la socializzazione, l'autonomia e la formazione globale della persona, arrivando a strutturare le linee di un vero e proprio "Progetto di vita".

L'Istituto dispone di un ampio e moderno laboratorio, attrezzato con strumenti multimediali, funzionante su metodologie di studio adeguate per rispondere a domande speciali nella didattica. L'idea del laboratorio nasce con l'intenzione di soddisfare i bisogni di fare, creare ed esprimersi degli studenti che presentano bisogni educativi speciali.

Gli interventi didattici e di laboratorio dell'area del sostegno e dell'inclusionione mirano a:

- eliminare i preconcetti sulla disabilità sviluppando una maggiore sensibilità e solidarietà;
- sviluppare la socializzazione;
- favorire lo sviluppo dell'autonomia;
- stimolare la creatività, educare alla manualità e al saper fare;
- rinforzare l'autostima;

potenziare la motivazione nei confronti degli apprendimenti e delle attività

- didattiche mediante l'utilizzo di linguaggi e strumenti alternativi;
- valorizzare e sviluppare le abilità operative di coloro che palesano difficoltà nei confronti delle discipline puramente teoriche affiancando ad esse momenti di operatività concreta e di elaborazione pratica.

### ATTIVITÀ LABORATORIALI

Al fine di raggiungere gli obiettivi previsti gli studenti frequentano in un'area del Dipartimento di Inclusionione le attività laboratoriali:

- arte-terapia: si caratterizza per l'utilizzo di vari linguaggi al fine di sviluppare il pensiero creativo e ad un tempo l'agire cooperativo;

- sport e immagine: attraverso l'attività motoria si vuole favorire la capacità di attenzione e concentrazione, una maggiore conoscenza di sé e percezione dello schema corporeo, stimolo all'autocontrollo e l'acquisizione di una maggiore autostima, facilitare i momenti di socializzazione e integrazione all'interno del gruppo classe;
- multimedialità: attività legate all'informatica, che offrono innumerevoli opportunità di attivare abilità e di consolidare capacità legate a diverse discipline scolastiche e a diversi aspetti dell'apprendimento. Esse offrono l'occasione per ritrovare i legami trasversali fra le conoscenze e per accrescere le competenze personali. Particolare attenzione viene rivolta ai B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali) con l'utilizzo di una scheda di monitoraggio da parte del consiglio di classe e la stesura del PDP e del Piano annuale per l'inclusività.

## **OFFERTA FORMATIVA CURRICULARE**

### **OBIETTIVI EDUCATIVI E CULTURALI**

L'Istituto ha come finalità la formazione integrale della persona, attraverso l'assimilazione sistematica e critica della cultura e intende perciò educare:

- alla socialità, stimolando gli studenti ad accettare gli altri, a rispettare la diversità (di sesso, di provenienza, di razza, di cultura, di religione), al civile comportamento nel pieno rispetto delle regole della convivenza sociale;
- ad assolvere i propri doveri scolastici, anche tramite l'indicazione di metodi di studio efficaci e ad assumersi le proprie responsabilità;
- a sviluppare una coscienza ecologica sulla base di solide conoscenze scientifiche nel rispetto delle risorse naturalistiche ed umane da difendere;
- al concetto di salute, inteso come gestione ordinata ed equilibrata della propria esistenza da coltivare per tutta la vita;
- ad aprirsi alle prospettive europee, favorendo gli scambi, il confronto culturale e didattico con scuole di altri Paesi.

Lo sviluppo culturale degli studenti sarà finalizzato a:

- utilizzare la lingua italiana parlata e scritta, per entrare in rapporto con gli altri;
- comprendere, saper analizzare e sintetizzare un testo letterario, scientifico, tecnico;
- comprendere fatti e fenomeni storici e conoscere le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte;
- conoscere, dal punto di vista fisico, antropico e turistico, i lineamenti generali di aree geografiche e la metodologia per una puntuale analisi e valutazione di essi;
- conoscere il linguaggio scientifico e maturare capacità logico-deduttive per analizzare ed interpretare fenomeni naturali;
- comunicare in lingua straniera;
- acquisire le necessarie conoscenze tecniche delle discipline professionali con l'uso dei mezzi informatici a disposizione dell'Istituto;
- conoscere i processi caratterizzanti la corretta gestione di un'azienda;
- avvalersi di rapporti con il mondo universitario e del lavoro.

L'introduzione dell'obbligo scolastico, fino al compimento del sedicesimo anno di età, si colloca nel quadro delle norme vigenti sul diritto/dovere all'istruzione ed alla formazione. L'Istituto, in linea con la normativa, si propone di dare una valida risposta alle esigenze formative sia con una didattica curriculare efficiente e moderna che con diverse attività extracurricolari.



## INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Il perito in “Amministrazione, finanza e marketing” ha competenze nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo- finanziari e dell’economia sociale.

### QUADRO ORARIO (32 ore settimanali)

DISCIPLINE	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno	Verifiche
	I	II	III	IV	V	
Religione Cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1	O
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	So
Storia	2	2	2	2	2	O
Lingua inglese	3	3	3	3	3	So
Matematica	4	4	3	3	3	So
S. I. Scienze della Terra	2					O
S. I. Biologia		2				O
Diritto ed economia	2	2				O
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	Op
Lingua francese o spagnola	3	3	3	3	3	So
Informatica	2	2	2	2		Sop
S. I. Fisica	2					O
S. I. Chimica		2				O
Geografia	3	3				O
Economia aziendale	2	2	6	7	8	So
Diritto			3	3	3	O
Economia politica			3	2	3	O

Insegnamenti generali comuni agli indirizzi del settore “Economico”

Insegnamenti specifici dell’indirizzo “Amministrazione, finanza e marketing

## INDIRIZZO TURISMO

Il perito in “Turismo” ha competenze specifiche nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, oltre a competenze specifiche nel comparto delle aziende del settore turistico.

### QUADRO ORARIO (32 ore settimanali)

DISCIPLINE	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno	Verifiche
	I	II	III	IV	V	
Religione Cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1	o
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	so
Storia	2	2	2	2	2	o
Lingua inglese	3	3	3	3	3	so
Matematica	4	4	3	3	3	so

S. I. Scienze della Terra	2					o
S. I. Biologia		2				o
Diritto ed economia	2	2				o
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	op
Arte e territorio			2	2	2	o
Lingua francese			3	3	3	so
Lingua francese o spagnola	3	3				so
Lingua spagnola			3	3	3	so
Informatica	2	2				op
S. I. Fisica	2					o
S. I. Chimica		2				o
Geografia	3	3				o
Geografia turistica			2	2	2	o
Economia aziendale	2	2				so
Discipline turistiche ed aziendali			4	4	4	so
Diritto e legislazione turistica			3	3	3	o

Insegnamenti generali comuni agli indirizzi del settore

Insegnamenti specifici dell'indirizzo "Turismo".

### INDIRIZZO INFORMATICA ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"

Il perito in "Informatica" ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici dell'elaborazione dell'informazione, è in grado di gestire la progettazione delle basi di dati, delle applicazioni e tecnologie web, delle reti e degli apparati di comunicazione.

#### QUADRO ORARIO (32 ore settimanali) (33 ore settimanali per le prime classi)

DISCIPLINE	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno	Verifiche
	I	II	III	IV	V	
Religione Cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1	O
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	SO
Storia	2	2	2	2	2	O
Lingua inglese	3	3	3	3	3	SO
Matematica	4	4	3	3	3	SO
Geografia generale ed economica	1					O
S. I. Scienze della Terra	2					O
S. I. Biologia		2				O
S. I. Fisica	3(1)	3(1)				O
S. I. Chimica	3(1)	3(1)				O
Diritto ed economia	2	2				O
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	Op
Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)				Op
Tecnologie Informatiche	3(2)					Op
Scienze e tecnologie applicate		3				O
Complementi di matematica			1	1		O
Informatica			6(2)	6(3)	6(3)	Sop
Sistemi e Reti			4(2)	4(2)	4(2)	Sop
Tecnologia e progettazione di sistemi informatici			3(2)	3(2)	4(2)	Op

Gestione progetto, organizzazione d'impresa					3(3)	Sop
Telecomunicazioni			3(2)	3(2)		O

Insegnamenti generali comuni al settore "Tecnologico"

Insegnamenti specifici dell'indirizzo "Informatica"

Ore di laboratorio in presenza degli insegnanti tecnico-pratici.

### ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Le eventuali scelte progettuali del PTOF saranno perseguite attraverso l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento (comma 5 della legge 107). Una volta individuati gli obiettivi formativi e le connesse attività progettuali, curricolari, extracurricolari, educative ed organizzative nonché le iniziative di potenziamento, all'interno del PTOF, occorrerà definire anche l'organico dell'autonomia che includerà:

- il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno (i docenti inseriti nell'organico di diritto), sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricula e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente.

#### Organico di posti di sostegno

Si confermano i dati indicati per l'anno in corso, in un numero di 16 posti.

#### Analisi strutturale docenti dell'Organico dell'autonomia a.s.

2018/19: In tabella sono riportati i "docenti equivalenti ad ogni

dipartimento:

LETTERE	LINGUE	INCLUSIONE	MATEMATICA E FISICA	TECNOLOGICO	DISCIPLINE AZIENDALI	DIRITTO	SCIENZE MOTORIE	SCIENZE INTEGRATE	GETART
11	13	16	7	10	5	4	4	4	4

Si possono così definire n. 9 docenti dell'organico di potenziamento così distribuiti nei vari

Dipartimenti disciplinari:

LETTERE	LINGUE	INCLUSIONE	MATEMATICA E FISICA	TECNOLOGICO	DISCIPLINE AZIENDALI	DIRITTO	SCIENZE MOTORIE	SCIENZE INTEGRATE	GETART
1 A012	1 AB24		1 A047	2 A037 A066	1 A045	1 A046	1 A048	1 A034	

#### Organico ATA:

Il comma 14, punto 3, della legge n.107 del 13.07.2015 richiede l'indicazione nel PTOF del fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, ma sempre nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dalla normativa.

Tre posti di collaboratore scolastico sono accantonati per gli operai ex appalti storici esterni.

L'organico del personale ATA a.s. 2018/19 e' riportato nella seguente tabella:

	Alunni	DSGA	AA	AT	CS
2018/19	703	1	7	n. 4 di cui n.1 AR08 e n.3 AR02	9

### FABBISOGNO DI ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI

Strettamente collegata ai punti precedenti la necessità di implementare sempre di più e sempre meglio le dotazioni tecnologiche dell'istituto attraverso l'accesso a fonti di finanziamento statali, comunitarie o private. La fonte di finanziamento sarà prioritariamente l'avanzo di amministrazione non vincolato e, ove possibile, il FESR.

TIPOLOGIA DOTAZIONE TECNOLOGICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA
Realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN e WiFi	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie e ne il processo di insegnamento -apprendimento;
Completare l'acquisizione dei tablet dualos per tutto il corpo Docente	Sviluppo delle competenze digitali dei docenti e integrazione dei sistemi informativi della didattica e amministrativi via web
Acquisizione di pico proiettori	Realizzare in ogni aula un sistema portatile di videoproiezione
Acquisizione di e book per il laboratorio di lettere	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
Acquisizione di monitor per il laboratorio di lettere	Realizzazione del museo virtuale polimorfo per la didattica
Implementazione del sistema audio video nelle aule sport	Sviluppo delle competenze cinestesiche degli studenti
Realizzazione di un laboratorio mobile con tablet WiFi per le discipline aziendali	Sviluppo delle competenze economiche integrate con i sistemi applicativi software degli studenti
Ampliamento del Laboratorio di Sistemi e reti con isole elettroniche per ogni posto studente	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti
Sviluppo del drone port	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti
Aggiornamento laboratorio tecnologie	Acquisto 18 tower PC classe i5 per consentire l'installazione del nuovo SO e adeguate performance degli applicativi

### PIANO DI FORMAZIONE

Una delle novità più rilevanti della legge riguarda la formazione degli insegnanti, che il comma 124 definisce come "obbligatoria, permanente e strutturale". Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa". Un'ulteriore precisazione del comma 124, il quale prevede che i piani delle scuole siano sviluppati in coerenza con il piano di miglioramento di cui al DPR 80/13 (e quindi al RAV e al PDM ) ma anche con il Piano Nazionale e per la Formazione che il MIUR emanerà ogni tre anni . La previsione di azioni formative si innesta sui bisogni formativi rilevati dai processi di autovalutazione e di miglioramento, sulla lettura dei dati di contesto (comunità, allievi, personale, contesto territoriale e sociale e bisogni educativi specifici), ma anche sulle vocazioni tipiche di ogni istituzione, sulle sue eccellenze, sulle aree di innovazione che si vogliono perseguire.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare per tutti i docenti sono:

Insegnare-valutare per competenze disciplinari;

Innovazione didattica:

-Innovare la didattica disciplinare;

-Potenziare le competenze tecnologiche e digitali dei docenti (nel quadro delle azioni del PSND);

-Uso effettivo dei sistemi informatici per la didattica (registro elettronico, Sito web) per l'Office Automation per docenti e ata;

-L'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano come L2;

-Inclusione: conoscenza delle norme relative ai B.E.S. e D.S.A: favorire la conoscenza di percorsi di apprendimento in grado di rispondere ai B.E.S. e D.S.A;

- Competenze linguistiche: acquisizione di conoscenze e competenze in lingua inglese; sostenere i docenti nella programmazione e redazione di percorsi CLI.

- Valutazione e miglioramento: favorire la cultura dell'autovalutazione, tecniche e strumenti di accompagnamento per la realizzazione del Piano di Miglioramento.

-Comunicazione efficace e dinamiche di gruppo.

## **FORMAZIONE ATA**

-Potenziare le competenze digitali e tecnologiche del personale amministrativo-segreteria digitale; Ricostruzione di carriera e rapporti con la Ragioneria territoriale- Gestione del protocollo informatico e documentale;

-Formazione personale ata; collaboratore scolastico; gestione delle relazioni interne ed esterne alla scuola; accoglienza, custodia, vigilanza e comunicazione.

## **AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA**

### **SCHEDE PROGETTI TRIENNIO 2016 -19**

#### **SCHEDE PTOF 1 N. 01 AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO**

*Finalità:* ottimizzare il sistema organizzativo per conseguire il massimo successo formativo dell'utenza. Stimolare in tutti gli operatori ed utenti la cultura della valutazione affinché tutte le parti del sistema siano motivate a migliorare le proprie prestazioni. migliorare la qualità del servizio scolastico. Promuovere le competenze progettuali. Sviluppare azioni di analisi e di autovalutazione dell'O.F. Ottimizzare l'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali. Migliorare le condizioni di comunicazione tra gli operatori Confrontare dati revisionali, operativi e consuntivi per la costruzione di processi di miglioramento

*Obiettivi:* Individuare i punti di forza e/o di debolezza del servizio. Conoscere i livelli di efficacia del servizio erogato e di efficienza delle risorse . Costruire strumenti di autoanalisi . Disporsi positivamente alla formazione in servizio . Assumere atteggiamenti favorevoli alle didattiche alternative

*Metodologie :* somministrazione di questionari.

Fase 1: analisi e valutazione rivolta all'utenza

Fase 2: valutazione e restituzione dei risultati dell'attività

*Destinatari:* Genitori - Alunni

*Cronogramma:* Il progetto prevede le seguenti azioni:

Somministrazione di questionari per la rilevazione dei dati - Analisi ed elaborazione dei dati - Valutazione e restituzione dei risultati dell'attività - Analisi e valutazione rivolta all'utenza

*Risorse Umane:* Coordinamento 10 ore –Prof.ssa D'Amico Maria Grazia.

*Beni e servizi interni:* Uso della fotocopiatrice -Risme fogli A4 – 5 risme -Uso di un PC corredato di stampante

## **SCHEDA PTOF 1 N. 02 ORIENTAMENTO IN INGRESSO**

*Finalità :* formazione dei docenti (almeno uno per ogni indirizzo dell'istituto) sulle tematiche dell'orientamento per gli alunni delle scuole medie al fine di favorire una migliore continuità didattica tra scuola media e scuola superiore

*Metodologie e attività:* Incontri di formazione per i docenti, studio e ricerca delle strategie più idonee per un orientamento efficace e produttivo, creazione di giochi - test utili a scoprire le inclinazioni dei singoli ragazzi della terza media, incontri con i genitori e con i docenti referenti dell'orientamento delle scuole medie ricadenti nel territorio, partecipazione a convegni e saloni dell'orientamento. Lezioni per alunni delle terze medie in istituto (lab. Fisica, museo, lab. Inf.)

*Durata :* Il progetto prevede una durata di 120 ore complessive per incontri di orientamento nelle scuole medie tra novembre e gennaio. Esse saranno così suddivise:

- Incontri con gli studenti delle scuole medie: 80 ore in orario antimeridiano (docenti non in orario di servizio)
- Organizzazione attività (pubblicità, incontri con i genitori, open day..): 40 ore in orario pomeridiano o antimeridiano ma comunque al di fuori dell'orario di servizio di ciascun docente

*Risorse umane :*

n. 1 coordinatore DS

n.12 docenti: ( 60 ore)

*Beni e servizi :* Pullman per trasporto alunni, gadget, dvd, aule di informatica, volantini e manifesti divulgativi

## **SCHEDA PTOF 1 N. 3 ORIENTAMENTO IN USCITA**

*Finalità :* Guidare gli alunni nelle loro scelte

*Obiettivi :* Far acquisire ai singoli la consapevolezza dei propri interessi e delle proprie attitudini. Orientare nella scelta universitaria e nel mondo del lavoro.

Fase 1: Illustrare agli alunni, che concludono il primo biennio, le discipline e gli sbocchi che offrono loro i tre indirizzi: AFM, Turismo, Informatico

Fase 2: Partecipare a seminari con i rappresentanti delle Forze Armate e del mondo del lavoro.

Fase 3: Somministrare questionari di interessi professionali e di orientamento alle classi quarte e quinte

Fase 4: Elaborazione dei risultati e restituzione in gruppo agli studenti, con confronto sulle dimensioni psicologiche nella scelta formativa e professionale e analisi dei punti di forza e di debolezza

Fase 5: Partecipazione al salone dello studente (Orienta Job),se attivato; visite presso Facoltà Universitari di Catania e limitrofe.

*Rapporti con altre istituzioni:*

EsercitoCarabinieri COF (Centro Orientamento e Formazione) dell'Università degli studi di Catania Salone dello studente a Catania Imprenditori e docenti universitari della provincia di Catania e limitrofe.

*Destinatari:* Alunni delle seconde, quarte e quinte classi del nostro Istituto

### *Cronogramma*

Gennaio n.1 incontro: orientamento in uscita

Febbraio n. 3 incontri: seminario e raccolta questionario per la scelta universitaria

Marzo n. 2 incontri: mondo del lavoro

Aprile n. 4 incontri: Università

#### *Risorse umane interne*

Coordinatore: 10 ore- Prof.ssa Pulvirenti Vincenza

*Risorse umane esterne:* Docenti universitari (Facoltà di Economia – Giurisprudenza – Ingegneria – Lingue) Esponenti di società di telemarketing e accesso telematico alla P.A.

Rappresentanti qualificati dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Marina Militare

*Beni e servizi esterni:* N. 2 Pullman H12 /52 – N. 2 H6 /22

### **SCHEDA PTOF 1 N. 04 Laboratorio di Inclusione scolastica (LIS)**

*Finalità e obiettivi - metodologie – fasi:*

Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni

Ridurre i rischi di evasione ed abbandono scolastico

Proporre alle famiglie la partecipazione a gruppi multiformi con l'obiettivo di sostenere la comunicazione interpersonale tra genitori e figli

*Risorse umane* Coordinamento: 10 ore Prof.ssa Pulvirenti Vincenza

Attività di recupero pomeridiano per le seguenti discipline: It. e Storia, matematica, ec. Aziendale e inglese.

### **SCHEDA PTOF 1 N. 05 VISITE DI ISTRUZIONE**

*Finalità* : l'attività tende a dare un arricchimento culturale e professionale, a sviluppare la capacità di stare insieme al di fuori del

normale ambito scolastico e a saper rispettare le regole anche al di fuori degli ambienti usuali e in contesti diversi. Le visite daranno agli studenti la possibilità di applicare nel concreto quello che hanno studiato in teoria.

*Obiettivo* : consentire la conoscenza di luoghi significativi per motivazioni storico-culturali o antropologiche e naturalistiche sia regionali e nazionali che internazionali; la possibilità di lavorare sul campo e di approfondire l'utilizzo diretto delle lingue straniere.

Fase 1: preparazione e scelta dei vari itinerari turistici;

Fase 2: definizione degli itinerari diversificati per classe;

Fase 3: preparazione degli alunni sui luoghi da visitare e contatti con le strutture turistiche;

Fase 4: realizzazione delle visite di istruzione;

Rapporti con altre istituzioni: strutture turistico –alberghiere regionali, nazionali ed internazionali per la realizzazione degli stage.

*Destinatari:* Alunni dell'Istituto

#### *Cronogramma*

Marzo – aprile 2019

Classi prime: visita guidata di un giorno

Classi seconde: visita guidata di due giorni ( 1 notte)

Classi terze: visita guidata 3 giorni- 2 notti

Classi quarte: visita guidata 4 giorni - 3 notti

Classi quinte AFM ,Turistico, Informatico: visita guidata 5 giorni-4 notti.

*Risorse umane interne :*

- Coordinamento: 10 ore –Prof.ssa La Porta Bartolomea
- 4 membri commissione viaggi
- Docenti accompagnatori nel rapporto di un docente ogni 25 alunni per le visite a breve raggio e di un docente per ogni 15 alunni per le visite a lungo raggio.

*Beni e servizi esterni*

Servizi di pullman, treno e aereo

### **SCHEDA PTOF 1 N. 06 ISTRUZIONE DOMICILIARE**

*Finalità :* mantenere l'alunno impedito per lungo periodo per motivi di salute in contatto con l'attività scolastica al fine di non pregiudicare l'esito finale;

*Obiettivo :* definire le procedure per gestire l'assistenza domiciliare, identificare le risorse finanziarie messe a disposizione, definire i supporti tecnologici necessari;

*Destinatari:* Alunni con lunghe degenze

*Cronogramma* Tutto il corso dell'anno scolastico progetto in orario antimeridiano .

*Risorse umane interne* N. 1 docente specializzato in attività di sostegno con funzione di coordinatore : 10 ore- Prof.ssa Cerri Angioletta

*Beni e servizi interni* Laboratorio multimediale online -  
Fotocopiatrice -Fotocamera. Videocamera.

### **SCHEDA PTOF 1 N. 07 LA SCUOLA DIGITALE**

*Finalità :* Il progetto ha come obiettivo lo sviluppo e l'aggiornamento del sito web di Istituto che è ormai uno strumento istituzionale sia per la comunicazione di dati amministrativi che per il supporto alla didattica. Tramite la rete WI -FI di Istituto è possibile da ogni classe accedere con il netbook alle risorse in rete quali video -lezioni interattive, test on line, ricerca multimediale. Il progetto prevede anche le attività di formazione indicate dal PNSD.

*Obiettivi :* Ampliare l'offerta formativa - Favorire la condivisione dei materiali didattici tra docenti-Consentire agli allievi l'accesso a materiali utili per la loro formazione sia scolastica che culturale.Potenziare la comunicazione interna ed esterna.Formare i docenti e gli ATA all'uso effettivo dell'Office automation- Flipped classroom - Topic Link Chain – Bring Your Own Device.

*Destinatari:* Personale docente Personale ATA Allievi Famiglie

*Cronogramma* Le attività sono previste durante tutto l'arco dell'anno scolastico (settembre-giugno)

*Risorse umane interne* Coordinamento 10 ore – Prof.Giuseppe Morelli

*Beni e servizi interni* Laboratorio multimediale.

### **SCHEDA PTOF 1 N. 08 - SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO**

*Finalità :* Adeguarsi alle vigenti disposizioni di legge; Educare studenti, docenti e personale non docente alla conoscenza delle misure in tema di sicurezza e prevenzione; Sviluppare capacità di intervento di primo soccorso;

*Obiettivi :* Abituare alla gestione del panico, ad un corretto comportamento in caso di calamità naturali e incendi; Conoscere le tecniche di primo soccorso. Rapporti con altre istituzioni: Enti istituzionali preposti.

*Destinatari:* Alunni prime classi Nuovo personale docente e ATA Collegio docenti e personale ATA  
*Cronogramma* Inizio secondo quadrimestre: 7 corsi di 6 ore ciascuno (4 sicurezza –2 primo soccorso)

*Risorse umane interne* Coordinamento: 10 ore – Prof.Santonocito Rosario

- Le figure previste dalla legge e facenti parte sia del personale docente che di quello non docente.

Docenza: 21 ore

*Risorse umane esterne*

Le figure di riferimento degli Enti istituzionali preposti.Responsabile SPP.



*Beni e servizi esterni* - Libretti sulla sicurezza e sui videotermini - Software DV

### **SCHEDA PTOF 1 N. 09 – EDUCAZIONE STRADALE**

*Finalità* : promuovere una buona coscienza civica e la consapevolezza che la strada, bene pubblico, va rispettata in sé e nelle norme che ne regolano la circolazione.

*Obiettivi*: Conoscere ed applicare le norme della circolazione stradale destinate a pedoni e ciclomotori ed acquisire la consapevolezza della necessità del loro rispetto.

*Metodologia* : Proiezioni di cortometraggi educativi sul tema. Lezioni interattive anche con l'ausilio della lettura di quotidiani. Uso del libro di testo - Incontro -dibattito con rappresentanti delle Forze dell'Ordine (VV.UU., Carabinieri o Pol. Stradale).

Fase1: preparazione degli allievi sia per uno sviluppo del rispetto delle regole.

*Destinatari* : Alunni delle primo biennio

*Cronogramma* : il progetto, da tenersi in orario extracurricolare a partire dal mese di gennaio , si svolgerà in 20 ore articolate in 10 incontri della durata di 2 ore ciascuno. Al fine di coinvolgere il numero più ampio possibile di studenti, si prevede di realizzare, a partire dal mese di ottobre e in orario curricolare, destinati a tutte le prime classi, una serie di incontri di sensibilizzazione al tema della sicurezza stradale, a cura di personale esterno e qualificato, per un totale di 3/4 ore per classe.

*Risorse umane*:

Coordinamento 10 ore- Prof. Santonocito Rosario

### **SCHEDA PTOF 1 N. 10 - POTENZIAMENTO POST SCRUTINIO INTERMEDIO**

*Finalità* : Potenziare l'apprendimento degli alunni che non necessitano di attività di recupero

*Metodologie*: i docenti delle varie discipline attueranno le metodologie e le strategie necessarie.

*Attività* : cineforum, visite guidate, attività teatrali, giornalino scolastico.

*Destinatari* Le attività alternative sono rivolte agli studenti non impegnati nelle attività di recupero e/o pausa didattica.

*Cronogramma* marzo .

*Risorse umane interne* Coordinamento: 20 ore – prof.ssa Spitale Antonina

Docenti interni: 5 (5 ore tutoraggio):

*Beni e servizi interni* Aule, fotocopiatrici, materiale di cancelleria, supporti multimediali.

### **SCHEDA PTOF 1 N. 11 - RECUPERO POST SCRUTINIO**

#### **FINALE**

*Finalità* : Recuperare, per quanto possibile le difficoltà didattiche che hanno causato la sospensione del giudizio.

*Obiettivo* : Colmare le lacune degli allievi per consentire loro il superamento dell'anno scolastico in corso.

*Metodologie* : le discipline coinvolte: Italiano, Matematica, Lingue straniere, E. Aziendale, Informatica Il docente del corso attuerà le metodologie e le strategie necessarie.

Fase 1: Corso di Recupero - Fase 2: Studio individuale - Fase 3: Test di verifica

*Destinatari* Alunni del primo e del secondo biennio che alla fine dell'anno scolastico presentano la sospensione del giudizio. *Cronogramma* I corsi di recupero si attiveranno approssimativamente dal 20 Giugno fino al 20 Luglio in orario meridiano e antimeridiano . Il numero dei corsi sarà comunque stabilito in base alla disponibilità economica del fondo di Istituto e delle risorse specifiche.

*Risorse umane interne*

Coordinamento: 10 ore – Prof.ssa D'Amico Maria Grazia

Docenti interni

*Beni e servizi interni*

## **SCHEDA PTOF 1 N. 12 - PREPARAZIONE ACCESSO AI CORSI UNIVERSITARI A NUMERO CHIUSO**

*Finalità* : Fornire informazioni rigorosamente affidabili e criticamente vagliate.

*Obiettivo* : Sviluppare nei giovani la capacità di accedere autonomamente alle principali fonti informative Offrire tutte le informazioni utili ai fini orientativi Orientare nella preparazione dei test di accesso alle Università a numero chiuso.

Fase1: Fare acquisire ai giovani la capacità di sapersi orientare autonomamente nella ricerca delle informazioni utili per il fine che devono raggiungere.

Fase2: Fornire informazioni pratiche per poter accedere alle varie facoltà, come: bando di ammissione, posti disponibili, prove (quando e dove si svolge la prova), materie da studiare per superare le prove di ammissione alle facoltà a numero chiuso.

Fase3: Predisporre tipologie di prove su cui esercitarsi, con i test di ammissione di anni precedenti. Workshop presso le facoltà. *Rapporti con altre istituzioni* : COF (Centro di Orientamento e Formazione) del l'Università degli studi di Catania.

*Destinatari* Alunni del quinto anno.

*Cronogramma* Data di inizio e di fine; impegni giorno/ore, con riferimento alle fasi (per anno finanziario) Marzo n. 2 incontri: informazioni di orientamento Aprile - Maggio n. 5 incontri in aula di 2 ore: corso di preparazione per le prove di accesso alle facoltà a numero chiuso.

*Risorse umane interne* Coordinamento: 10 ore – Prof.ssa Pulvirenti Vincenza

Docenti: 30 ore di tutoring

*Beni e servizi interni* N. 5 risme di carta A4 Fotocopie n. 600

*Beni e servizi esterni* Acquisto di libri per test di ammissione ai dipartimenti più richiesti

## **SCHEDA PTOF 1 N. 13 - EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALL' AMBIENTE**

*Finalità* : per le classi intermedie educare alla solidarietà verso gli altri come forma di vita e far comprendere l'importanza del rispetto di se stessi , del proprio corpo e dell'ambiente attraverso la comprensione dei danni provocati da droga, alcool, tabacco e dall'inquinamento; particolare attenzione sarà prestata al problema del bullismo , della violenza per dare gli strumenti per capirlo ed evitarlo e al problema dei rifiuti . Per le quinte classi e gli alunni maggiorenni si tenterà di sensibilizzarli al problema della talassemia e alla sua prevenzione.

*Obiettivi* : sensibilizzare gli alunni al gesto della donazione del sangue per sollecitare in essi il senso di solidarietà verso le persone meno fortunate; far loro conoscere il problema della talassemia e far loro comprendere l'importanza dei controlli.

Far comprendere ai ragazzi, specialmente i più piccoli maggiormente a rischio, i danni provocati dalla droga, dall'alcool e dal tabacco. In modo particolare ritratterà il problema del bullismo per far prendere coscienza ai ragazzi delle sue motivazioni, del modo di combatterlo ed evitare atteggiamenti passivi.

Fase 1: incontri con gli alunni delle classi intermedie sul problema della solidarietà;

Fase 2: incontri per sensibilizzare gli allievi sul problema del bullismo e della violenza e dell'inquinamento;

Fase 3: incontri sul problema della droga, dell'alcool del tabagismo e dei rifiuti;

Fase 4: incontri con i ragazzi di quinto anno sulla talassemia e successiva donazione di sangue. Metodologie: incontri con docenti interni ed esperti esterni; dibattiti.

*Destinatari* Alunni del biennio relativamente alla problematica della droga, dell'alcool, del tabagismo e del bullismo; Alunni maggiorenni e delle quinte classi per la donazione del sangue.

*Cronogramma* L'attività si svolgerà tra la fine dell'anno e l'inizio dell'anno successivo. Non si possono stabilire le date in quanto gli incontri saranno stabiliti in base alla disponibilità degli operatori esterni. Si prevede una diversificazione delle attività: donazione del sangue: un incontro in aula magna in orario curricolare della durata di due ore rivolto a tre gruppi classe; un secondo incontro per effettuare la raccolta di sangue presso l'emoteca presente in Istituto.

Tabagismo, alcolismo e bullismo: un incontro in classe della durata di due ore, un secondo incontro in sala riunioni della durata di due ore con videoproiezione e dibattito.

*Risorse umane interne* - Coordinatore: 10 ore Prof.ssa Mara Reina

*Risorse umane esterne* - Operatori del SERT a titolo gratuito - Operatori del G.D.V.S. - Associazione AIDO - Donazione Organi -- Associazione AIRC (due conferenze su l tema "Educazione alimentare") – CIC- dott.ssa Moncada ASP 3 di Catania

*Beni e servizi interni* Aula magna, lavagna luminosa, videoregistratore, fotocopia per ogni alunno del biennio

(tot circa 300)

#### **SCHEDA PTOF 1 N. 14 ALTERNANZA SCUOLA**

#### **LAVORO**

*Obiettivi* Il progetto ottempera al disposto dell' art.1 c.33 della L. 107/2015. Si propone di attivare un percorso di formazione che si traduca in un processo di integrazione tra il sistema di istruzione ed il mondo del lavoro. Ai sensi della predetta Legge, il progetto si rivolge agli alunni delle classi terze quarte e quinte dell'a,s, 2018/19. L'obiettivo principale del progetto è quello di fornire agli studenti una più ampia visione delle aziende presenti sul territorio fornendo le informazioni necessarie ed organizzando visite e attività guidate presso alcune aziende locali.

2016/17 TERZE AFM 20 TERZE TURISMO 118 TERZE INFORMATICA 34  
2016/17 QUARTE AFM 22 QUARTE TURISMO 113 QUARTE INFORMATICA 33  
2017/18 TERZE AFM 22 TER ZE TURISMO 97 TERZE INFORMATICA 33  
2017/18 QUARTE AFM 22 QUARTE TURISMO 113 QUARTE INFORMATICA 34  
2017/18 QUINTE AFM 22 QUARTE TURISMO 93 QUINTE INFORMATICA 17  
2018/19 TERZE AFM 0 TERZE TURISMO 97 TERZE INFORMATICA 30  
2018/19 QUARTE AFM 16 QUARTE TURISMO 64 QUARTE INFORMATICA 20  
2018/19 QUINTE AFM 16 QUINTE TURISMO 79 QUINTE INFORMATICA 16

SCHEDA PTOF 2016/19 N. 14 PER L'A.S. 2018/19 –

## ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

1.1. Denominazione Progetto

**Alternanza scuola lavoro – classi terze**

"Sicilian Bidelizie"-"Sicilian Enological Excellence" -"E-vintour".

1.2. Responsabile progetto

Coordinamento: Prof.ssa Laudani Angela

Docenti tutor:

- INF: Prof. Morelli Giuseppe (3A /30)
- TUR francese: Prof. Tosto Salvatore (3A/21+3B/22= 43)
- TUR spagnolo: Prof.ssa Laudani Angela (3F/27 + 3G/27 = 54)

1.3. Obiettivi

Il progetto, per ottemperare al disposto del art.1 c.33 della L. 107/2015, propone di attivare un percorso di formazione che si traduca in un processo di integrazione tra il sistema di istruzione ed il mondo del lavoro. Ai sensi della predetta Legge, il progetto si rivolge agli alunni delle 5 classi terze nell' a.s. 2018/19: in totale 127 (TUR 97 (4cl) – INF 30 (1cl)). L'obiettivo principale del progetto è quello di fornire agli studenti una più ampia visione delle aziende presenti sul territorio fornendo le informazioni necessarie ed organizzando visite e attività guidate presso alcune aziende locali, sviluppando le attività in orario curriculare ed extracurriculare attraverso l'azienda formativa simulata (IFS) nella piattaforma CONFAO  
 Certificazione di almeno 50 alunni ECDL base (2 moduli): Elaborazione documenti/Fogli elettronici e di calcolo.

#### 1.4.Durata

Il periodo di intervento è programmato tra ottobre 2018 – luglio 2019.  
 115 ore di analisi del territorio e sviluppo della business idea in orario curriculare + 3 incontri aziendali X 4 ore=12 ore (in sede)+ 2 ministage x 8 ore= 16 ore (extracurriculare)+ 2 incontri briefing in istituto in orario extrascolastico x 2 ore= 4 ore (in sede) + 3 verifiche x 1ora= 3 ore (in sede): tot 150 ore

Stage: Alkantara (Randazzo) – Contrada Grizzina (Castroreale)

Stage: 40 h per un gruppo di 15 alunni (Inghilterra)

Le ore curricolari saranno a carico delle discipline:

TURISMO	INFORMATICA
Discipline turistiche e aziendali: 45h (20h eccl) – inglese: 10h – francese: 10h – spagnolo:10h – geografia: 10h – arte: 10h – lettere: 10h – diritto:10h	Informatica: 33h – inglese: 10h – sistemi: 30h (10h ec.az) – lettere:10h – tecn e prog: 32h (10h eccl)

Le imprese simulate sono collegate agli stage aziendali, così ipotizzati:

TURISMO FRANCESCE Panama Travel SRL

TURISMO SPAGNOLO Panama Travel SRL

INFORMATICA Kaleidos

#### 1.5 flusso operativo

- Scheda PTOF n. 14 “alternanza scuola lavoro” classi terze
- Convenzione scuola/azienda madrina
- Nomina tutor interno
- Nomina tutor esterno
- Autorizzazione uscite/stge
- Griglia attività IFS (MIUR)
- Registro presenze
- Relazione-verifica: una verifica costituita da tre domande (tipologia A: trattazione sintetica degli argomenti) e relazione sugli incontri con azienda madrina
- Relazione ministage operativo
- Documenti CONFAO:
  - Sensibilizzazione e orientamento
  - Business plan e studio di fattibilità
  - Attività preparatoria al business plan
- Programma consuntivo

- Diario di bordo
- Scheda competenze
- Relazione finale tutor interno

#### 1.6. Risorse umane

n. 1 Coordinatore: 15 ore  
n. 3 Tutor interni: 12 ore  
n. 3 Tutor esterni: 15 ore

#### 1.7. Beni e servizi

Laboratorio di Informatica con connessione ad Internet

bus

Costo 50 certificazioni ECDL base

#### 2.1 Denominazione Progetto

**Alternanza scuola lavoro – classi quarte**  
“SPORTFIN” – “OURDOOR” – SPORTINDOOR” – GYNMATIC”

#### 2.2. Responsabile progetto

Coodinamento: Prof.ssa Di Piazza Gabriella

Docenti tutor:

- AFM: Prof.ssa Di Piazza Gabriella (4A / 17)
- INF: Prof. Morelli Giuseppe (4A /20)
- TUR francese: Prof. Pecora Paolo (4A/27 +4B/13 =40 )
- TUR spagnolo: Prof. Salamone Gaetano (4F/20 + 4G/17 =37)

#### 2.3. Obiettivi

Il progetto, per ottemperare al disposto del art.1 c.33 della L. 107/2015, propone di continuare un percorso di formazione già cominciato nell'anno precedente e che si traduca in un processo di integrazione tra il sistema di istruzione ed il mondo del lavoro. Ai sensi della predetta Legge, il progetto si rivolge agli alunni delle sei classi quarte nell'a.s. 2018/19: in totale 114 (AFM 17 TUR 77 (5cl) – INF 20 (1cl). L'obiettivo principale del progetto è quello di consentire agli studenti di proseguire l'attività di analisi e business idea del terzo anno sviluppando in orario curriculare l'azienda formativa simulata nella piattaforma CONFAO. Inoltre, sono previsti incontri con rappresentanti dei Notai, dei Commercialisti, dell'agenzia delle Entrate, delle Banche e della Camera di Commercio. Verrà organizzato un percorso di 24 h di stage (8h x 3 gg)  
Per circa 60 alunni è prevista la certificazione B1/B2 inglese.

#### 2.4. Durata

Il periodo di intervento è programmato tra ottobre 2018 – luglio 2019.  
 3 ore per settimana X 30 settimane=90 ore business plan ed impresa simulata + modulo di diritto di 10 ore + 1 incontro aziendale x 4 ore=4 ore + 4 incontri briefing in istituto in orario extrascolastico x 2 ore= 8 ore (in sede) + 4 x 4=16 ore incontri con gli Ordini professionali commercialisti e notai, banche e fisco+ 3 ministage x 8 ore= 24 ore + 2 verifiche x 1ora= 2 ore = tot 154 ore

Stage: Pantalica – Gure dell'Alcantara – Castello di Fiumefreddo

Le ore saranno a carico delle discipline:

AFM	TURISMO	INFORMATICA
Economia aziendale (2H) Inglese (1H) Modulo Diritto (10h)	Discipline turistiche e aziendali (1H) Lingua inglese (1H) Arte e territorio (1H) Modulo Diritto (10h)	Informatica (1H) Sistemi e reti (economia aziendale) (1H) Inglese (1H) Modulo Diritto (10H)

Le imprese simulate sono collegate alle aziende madrine:

AFM: Studio commercialista Doccula

TURISMO: Sport Idea – Azienda agricola MUSA

INF: Morpheus

#### 2.5 flusso operativo

- Scheda PTOF n. 14 “alternanza scuola lavoro” classi quarte
- Convenzione scuola/azienda madrina
- Nomina tutor interno
- Nomina tutor esterno
- Autorizzazione uscite/stge
- Griglia attività IFS (MIUR)
- Registro presenze
- Relazione-verifica: una verifica costituita da tre domande (tipologia A: trattazione sintetica degli argomenti) e relazione sugli incontri con azienda madrina
- Relazione ministage operativo
- Documenti CONFAO:
  - Consegna Business plan
  - Atto costitutivo e Statuto
  - Adempimenti giuridici previsti dalla piattaforma
- Programma consuntivo
- Diario di bordo
- Scheda competenze
- Relazione finale tutor interno

#### 2.6. Risorse umane

n. 1 Coordinatore: 15 ore

n. 4 Tutor interni: 15 ore

n. 4 Tutor esterni: 16 ore

n. 1 Docente potenziamento (AB24 inglese) per 1h a settimana nel mese di marzo, aprile e maggio 2019

n. 1 docente di potenziamento per 30 ore (A045 ec. Aziendale) per 1h a settimana solo corso informatica

#### 2.7. Beni e servizi

Laboratorio di Informatica con connessione ad Internet

bus

Costo 60 certificazioni B1/B2 Trinity

### 3.1 Denominazione Progetto

#### Alternanza scuola lavoro – classi quinte

“SiciliAngioina” – “SiciliAragonese” – HouseMatic – Studio Commercialisti

### 3.2. Responsabile progetto

Coordinamento: prof.ssa Spitale Antonina

Docenti tutor:

- AFM: Prof. Rizza Salvatore (5A AFM / 16)
- INF: Prof. Condorelli Antonio (5A/16 INF 5B/9 INF = 25)
- TUR francese: Prof. Tosto Salvatore (5A/20 TUR - 5B/19 TUR + 5C/17 TUR /56)
- TUR spagnolo: Prof.ssa Laudani Angela ( 5F/11 TUR + 5G/12 TUR /23)

### 3.3. Obiettivi

Il progetto, per ottemperare al disposto del art.1 c.33 della L. 107/2015, propone di continuare un percorso di formazione già cominciato nell'anno precedente e che si traduca in un processo di integrazione tra il sistema di istruzione ed il mondo del lavoro. Ai sensi della predetta Legge, il progetto si rivolge agli alunni delle otto classi quinte nell'a.s. 2018/19: in totale 120 (AFM 16, TUR 79 (5cl) – INF 25). L'obiettivo principale del progetto è quello di consentire agli studenti di proseguire l'attività di analisi e business idea del terzo e quarto anno sviluppando in orario curriculare l'azienda formativa simulata nella piattaforma CONFAO, sviluppando il negozio virtuale.

### 3.4. Durata

Il periodo di intervento è programmato tra ottobre 2018 – giugno 2019.

1 ore per settimana X 33 settimane=33 ore business plan ed impresa simulata + 1 incontro aziendale X 4 ore=4 ore + 1 incontro Enasarco X 4 ore=4 ore 2 ministage x 8 ore= 16 ore + 1 briefing in orario extrascolastico x 3 ore= 3 ore + 1 verifica x 2 ore = 2 ore = tot 65 ore

Stage: Agenzia delle Entrate – Enti locali

L'ora sarà a carico delle discipline:

AFM	TURISMO	INFORMATICA
Economia aziendale (1H)	Discipline turistiche e aziendali (1H)	Gestione, progett. org. impres (1H)

Le imprese simulate sono collegate alle aziende madrine:

AFM: Dottore Commercialista E.Pino;

TURISMO: SICILIAN TICA PATERNO' (Sicilia Aragonese + Sicilia Angioina)

INF: Advice srl

### 3.5 flusso operativo

- Scheda PTOF n. 14 “alternanza scuola lavoro” classi quinte
- Convenzione scuola/azienda madrina
- Nomina tutor interno
- Nomina tutor esterno
- Autorizzazione uscite/stage
- Griglia attività IFS (MIUR)
- Registro presenze
- Relazione-verifica: una verifica costituita da tre domande (tipologia A: trattazione sintetica degli argomenti) e relazione sugli incontri con azienda madrina
- Relazione ministage operativo
- Documenti CONFAO:
  - Attività gestionale
  - Bilancio di esercizio e dichiarazione dei redditi
  - Contabilità direzionale
- Programma consuntivo
- Diario di bordo
- Scheda competenze
- Relazione finale tutor interno

### 3.6. Risorse umane

n. 1 Coordinatore: 15 ore

n. 4 Tutor interni: 15 ore

n. 4 Tutor esterni: 15 ore

### 3.6. Beni e servizi

Laboratorio di Informatica con connessione ad Internet

bus

#### **SCHEDA PTOF 1 N. 15 OLIMPIADI E GIOCHI DI MATEMATICA**

*Finalità:* Proporre un percorso che si consolidi negli anni e che avvicini gli studenti alle discipline matematiche utilizzando metodologie differenti da quelle tradizionalmente scolastiche; Promuovere un processo di problem solving che premi oltre alle capacità logico -matematiche, comunemente associate alle discipline scientifiche, anche intuizione e creatività; stimolare una sana competizione tra gli studenti dell'Istituto, con la possibilità di confrontarsi con altre realtà scolastiche valorizzando le eccellenze.

*Obiettivi:* partecipare alle gare di giochi matematici proposti dall'Università Bocconi di Milano, con particolare riferimento ai: giochi d'autunno (novembre); giochi a squadre (aprile); campionati Internazionali di giochi matematici, con la prima fase (marzo) e con la finale nazionale a Milano, presso l'università "Bocconi" (maggio)- partecipare alle ETNIADI di matematica proposti dalla facoltà di Matematica dell'Università di Catania (marzo/aprile) partecipare alle OLIMPIADI di MATEMATICA organizzati dall'UMI (Unione Matematici Italiani) (novembre /febbraio /maggio) divulgazione e premiazione; pubblicazione all'albo della scuola e sul sito dell'istituto dei quesiti proposti e dei risultati ottenuti; premiazione dei primi tre classificati per ogni categoria;

*Destinatari* Alle gare potranno partecipare studenti dell'istituto distinti in categorie in funzione della diversa tipologia di gare.

*Tempi e modalità:* Le gare si svolgeranno secondo il calendario e le modalità proposte dagli enti attuatori.

In occasione di appuntamenti programmati che si svolgano nella stessa provincia o in province confinanti, il responsabile accompagnerà gli studenti ammessi.

*Durata* Inizio previsto: ottobre Fine prevista: maggio

*Risorse umane* - coordinamento: 10 ore prof.ssa D'Amico Maria Grazia

- 1 docente assistente in laboratorio (giochi a squadre, fase di allenamento);

- 1 docente in compresenza (giochi d'Autunno, giochi di Archimede, giochi a squadre, fase di allenamento)

- 1 Docente OA: 10 ore in servizio ( classe di concorso A047- Scienza e matematica applicata)

Allenamento per le gare: 9 ore di docenza in servizio.

*Beni e servizi* Locali utilizzati: aula magna (giochi d'autunno); laboratorio di matematica (giochi a squadre); Iscrizione giochi d'autunno 60 alunni € 60x 2,00 = 120,00 € Iscrizione Giochi di Archimede 70,00€ Iscrizione primi 9 classificati € 9x10= 90 € Pulmino per Olimpiadi di Matematica Caltagirone 300 € Carta per fotocopie

#### **SCHEDA PTOF 1 N. 16 - CERTIFICAZIONI DI INFORMATICA**

*Obiettivi* Questa iniziativa è finalizzata a favorire e stimolare, la formazione e lo sviluppo delle competenze in informatica per tutti gli alunni del biennio e del triennio, nella prospettiva di valorizzare le eccellenze in questa disciplina. Il progetto è finalizzato a favorire lo sviluppo delle competenze in informatica e a sollecitare negli alunni l'interesse per le scienze stimolandone la creatività. La partecipazione alle Olimpiadi di Informatica e al concorso Play Energy vuole favorire l'attivazione di dinamiche di sana competizione tra gli alunni e consentire la valorizzazione delle eccellenze presenti nella scuola. La Patente Europea del Computer (ECDL) rappresenta lo standard internazionale per le competenze informatiche ed è un credito spendibile nel mondo del lavoro. La gestione del Test Center ECDL (riconosciuto dall'AICA) permetterà agli studenti di ottenere la certificazione ECDL, tramite il superamento di un test per ciascuno dei 7 moduli che definiscono le abilità e competenze necessarie per essere un utente esperto di computer e delle applicazioni comuni.

*Durata* Il periodo di intervento è programmato tra Ottobre-Maggio (Date presunte).

Fasi delle competizioni



Allenamenti: per consentire la conoscenza dei contenuti e l'approccio metodologico della competizione, sono predisposti esempi di prove cui possono accedere tutte le squadre che la scuola ritiene opportuno costituire.

Gare di Istituto: Le gare di Istituto sono finalizzate ad individuare la squadra che rappresenterà l'Istituzione scolastica alle gare regionali per ogni livello della competizione.

Gare regionali: Partecipa alla fase regionale una squadra per ogni Istituto. Per questa fase il referente scolastico effettua una specifica registrazione sul sito con il nome della squadra ed i nominativi dei suoi componenti come riportato nella nota tecnica.

Finalissima nazionale

Accedono alla finalissima nazionale per ciascun livello:

- la migliore squadra classificata a livello regionale;
- le prime cinque migliori squadre classificate a livello nazionale, escluse le prime di ogni regione.

Le sezioni d'esame per il conseguimento della ECDL saranno rivolte al personale ed alunni interni ed esterni. Esse avranno inizio nel mese di gennaio e finiranno nel mese di maggio.

*Risorse umane* Docente responsabile del progetto : 10 ore prof. Greco Marco

*Beni e servizi* Laboratorio di Informatica con connessione ad Internet.

### **SCHEDA PTOF 1 N. 17 - CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE TRINITY - DELF -DELE**

*Finalità* fornire agli alunni un apprendimento più efficace, che permetta loro di utilizzare le lingue straniere nella società in cui sono inseriti e al di fuori di essa promuovere la comprensione interculturale- acquisire la certificazione europea di lingue straniere, riconosciuta anche fuori del contesto scolastico, per future occupazioni lavorative e per il proseguimento degli studi universitari. *Obiettivi* migliorare le capacità di comprensione e di produzione linguistiche - Acquisire delle conoscenze e competenze specifiche per affrontare gli esami del TRINITY - DELF -DELE qualificare gli alunni nell'affrontare molte situazioni che si possono presentare viaggiando in territori dove si parla la lingua spagnola e/o francese e/o inglese - contribuire alla formazione umana, culturale e cognitiva dei discenti, migliorando l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità - accrescere le capacità espressive degli alunni e la consapevolezza dei propri mezzi per una migliore autorealizzazione.

*Metodologie* approccio nozionistico - funzionale - comunicativo - attività pratiche (orali e scritte) basate su lezioni frontali teoriche, lavori di gruppo/in coppia, somministrazione di prove strutturate/semistrustrate, prove aperte.

*Destinatari* : alunni selezionati dalle classi del triennio di tutti gli indirizzi

*Cronogramma* Gennaio – maggio

*Risorse umane interne* Coordinamento: 10 ore Docenza : prof.ssa pellegrino Rosa Maria

*Beni e servizi interni* dispense in fotocopie (800 pagine) libro di test o (prezzo per 20 copie da concordare col rappresentante) registratore già in uso nella scuola

*Beni e servizi esterni* Iscrizione agli esami TRINITY - DELF -DELE

### **SCHEDA PTOF 1 N. 18 SCRITTORI NELLA SCUOLA**

*Finalità* : favorire incontri diretti con poeti, scrittori, attori e registi. offrire la possibilità di discutere su argomenti di attualità, di esprimere le proprie opinioni e metterle a confronto;

Fase 1: incontri con autori e personaggi del cinema o del teatro che si realizzeranno in base alla loro disponibilità progettazione di un foglio di comunicazione e di documentazione e ricerca scolastica;

Fase 2: partecipazione alle Olimpiadi di Italiano.

*Obiettivi* : avvicinare gli alunni alla lettura degli autori contemporanei, suscitare la loro capacità critico - analitica;

-coinvolgere i ragazzi al piacere della scrittura e lettura rendendoli protagonisti diretti, descrittori di notizie e commentatori; partecipare alla gara Olimpiadi di Italiano.

Rapporti con altre istituzioni : Biblioteca Comunale, Associazioni ed Enti presenti nel territorio.

*Destinatari* Alunni dell'Istituto.

*Cronogramma* Da Gennaio a Maggio.

*Risorse umane interne* Coordinatore: 10 h prof.ssa Pulvirenti Vincenza

*Risorse umane esterne* Scrittori, poeti, attori, registi.

*Beni e servizi interni* Sala riunioni, proiettore, computer, impianto di amplificazione.

*Beni e servizi esterni* -Stampe locandine, inviti, tipografia per stampa giornale.

-Compenso economico per le personalità che interverranno secondo la legge 440 relativa alle missioni nazionali

-N. 3 pullman H6 /22

### **SCHEDA PTOF 1 N. 19 CONCORSO LIBERO GRASSI**

*Obiettivi* L'obiettivo principale del progetto è quello di fornire agli studenti meritevoli la possibilità di affrontare un concorso a livello nazionale su tematiche antiracket. Il progetto si propone di far partecipare gli alunni di una classe. Obiettivi trasversali del progetto sono: Attivare dinamiche di competizione positiva tra gli studenti per promuovere l'eccellenza- Stimolare la creatività per affrontare tematiche oltre il regolare piano di studi- Responsabilizzazione degli studenti - Ampliamento del Curriculum Vitae personale degli studenti.

*Durata* Il periodo di intervento è programmato tra Gennaio-Maggio

*Risorse umane* Coordinatore :10 ore

Supporto docente curricolari di diritto e di informatica 10 ore prof.ssa Casaburi Annamaria

*Beni e servizi* Laboratorio di Informatica con connessione ad Internet

### **SCHEDA PTOF 1 N. 20 - Centro Sportivo Scolastico**

*Finalità* Il C.S.S. si propone di promuovere l'attività motoria e sportiva in orario extra-curricolare come naturale integrazione delle attività didattiche curricolari e un'ulteriore opportunità che viene offerta agli alunni dell'Istituto.

acquisire maggior autostima tramite la pratica di sport individuali e di squadra esprimere le proprie potenzialità psicofisiche promuovere l'integrazione di alunni diversamente abili e/o in situazione di disagio, esaltando la collaborazione, la cooperazione, il lavoro di squadra promuovere il valore del rispetto delle regole

*Destinatari* : alunni di tutte le classi dell'Istituto

*Attività* : Atletica Leggera (Specialità Campestre e Pista) – Calcio - Calcio5 – Pallavolo – Pallatamburello – Beach volley - Tennis tavolo

*Durata* Intero anno scolastico

*Beni e servizi* Le attività sportive del C.S.S. si svolgeranno nei locali dell'Istituto, compatibilmente con le situazioni di agibilità, presso i seguenti impianti sportivi comunali: Pala catania - sede delle lezioni curricolari di Ed. Fisica dell'Istituto, per le attività di Pallavolo, Calcio a 11 e calcio a 5, Badminton, Pallatamburello, Tennis tavolo, Atletica leggera (specialità campestre e Pista), Nesima - per le attività di calcio a 11 e calcio a 5;

Campo Duca D'Aosta - per le attività di calcio a 11 e Atletica leggera (specialità campestre).  
CALCIO FEMMINILE E MASCHILE

*Obiettivi* - Arginare la dispersione scolastica - Socializzazione fra alunni di classi ed indirizzo diversi e di Istituti diversi.

*Durata* Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua. Illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quella da svolgere in un altro.

Intero anno scolastico. Serie Open Femminile C.S.I.(Febbraio -Marzo -Aprile) ed eventuali fasi regionali e nazionali Tornei F.I.G.C. Calcio a 5 provinciale allievi e giovanissimi maschile e femminile Tornei per invito ed eventuali fasi regionali e nazionali.

Torneo C.S.I. allievi e Juniores maschile calcio a 5 e a 7 ed eventuali fasi regionali e nazionali.

*Beni e servizi* Utilizzo delle strutture sportive comunali Palanitta ,Pala catania di Nesima C/5  
Materiale Tecnico -Sportivo Spese per:

iscrizione , taxa di affiliazione, tesseramento TENNIS TAVOLO

*Descrizione progetto*

Il progetto è indirizzato agli alunni/e dell'Istituto con l'obiettivo di far vivere lo sport anche da un punto di vista agonistico, permettendo, attraverso una maggiore attività, un più frequente, regolare confronto con i pari categoria della provincia catanese. La selezione degli allievi avverrà secondo un criterio meritocratico:profitto condotta Assenza di ripetute note disciplinari

anche se lievi, assenza di sanzioni disciplinari gravi, frequenza scolastica, particolari attitudini alla disciplina.

Per quanto riguarda i primi cinque punti si farà riferimento al precedente anno scolastico.

I Docenti responsabili intendono presentare un Codice di comportamento che gli allievi e i loro genitori dovranno sottoscrivere e rispettare pena l'esclusione dal gruppo sportivo.

*Durata* Il progetto avrà una durata di 150 ore e si svilupperà nel periodo ottobre– giugno.

*Risorse umane* Responsabile del progetto : 10 ore prof. Paolo Pecora ; n.2 docenti di scienze motorie e sportive: 16 ore tot di tutoraggio

*Beni e servizi* Tavolo di gioco in legno omologato per competizioni ufficiali. Attrezzature e abbigliamento di gioco

### **SCHEDA PTOF 1 N. 21 - LABORATORIO DI MOVIMENTO**

*Obiettivi* Il progetto, rivolto ad alunni diversamente abili dell'Istituto, ha la funzione di promuovere e organizzare l'attività ludico motoria per ogni tipo di disabilità, permettendo al ragazzo la completa espressione dei suoi bisogni psico-fisici.

L'attività motoria è il mezzo che permette a tanti ragazzi affetti da disabilità una maggiore autostima e l'integrazione.

Aumentare, attraverso la pratica motoria, le opportunità d'integrazione sociale, utilizzandola come strumento di crescita e di valorizzazione delle capacità.

Contribuire attraverso l'attività motoria sportiva mirata al benessere della persona disabile.

Far conoscere giochi, attività ludiche mirate e avviare alla pratica sportiva come momento di conquista di autonomia personale. Acquisire il concetto di schema motorio.

Raggiungere un buon grado di equilibrio, coordinazione, lateralità e corretta respirazione.

Partecipare ai giochi di avviamento alla pratica sportiva, accettando le regole, collaborando con i compagni.

*Fase di realizzazione:* Il progetto prevede un incontro settimanale in orario pomeridiano durante il quale si realizzeranno attività motorie pratiche adatte alle specifiche esigenze degli alunni.

Mediante test di ingresso si effettuerà un'analisi dei bisogni individuali che porterà alla elaborazione di un percorso didattico estremamente personalizzato.

L'attività prevede, per il raggiungimento degli obiettivi, momenti di esercitazioni a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi, esercizi di ginnastica respiratoria e postulare, per il miglioramento dell'equilibrio statico-dinamico, per il consolidamento delle capacità coordinative e senso - percettive.

Saranno altresì previsti numerosi momenti di attività ludiche individuali e di gruppo e di pratica di giochi sportivi.

*Durata* Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua. Illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

La realizzazione del progetto è prevista nel periodo Ottobre – Maggio

*Risorse umane* Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Responsabile progetto: Responsabile progetto: 2 ore prof. Cerri Angioletta

Docenti di sostegno: 11 ore tot (docenza)

*Beni e servizi* Palestra Carta per fotocopie.

## **COMITATO DI VALUTAZIONE**

Dall'inizio dell'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, l'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, è sostituito dal seguente:

«Art. 11 (Comitato per la valutazione dei docenti). Presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il comitato per la valutazione dei docenti.

Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal Dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti: a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;

b) due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione; un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione, scelti dal consiglio di istituto;

c) un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici. Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti

b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;

c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a), ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.

Il comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del Dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501 .

.

## **MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

Per tutti i progetti e le attività previste nel PTOF dovranno essere elaborati strumenti di monitoraggio e valutazione tali da rilevare i livelli di partenza, gli obiettivi di riferimento nel triennio. È previsto lo specifico progetto.



**CARLO GEMMELLARO** (1787 – 1866)

Carlo Gemmellaro (Nicolosi, 14 novembre 1787, Catania, 22 ottobre 1866) naturalista e geologo italiano, si distinse presto negli studi e conseguì la Laurea in medicina e chirurgia nel 1808, presso l'Università degli Studi di Catania. Per sette anni fu al seguito dell'Armata britannica impegnata contro Napoleone.

Viaggiando da un capo all'altro dell'Europa, poté studiare, collezionare e catalogare rocce, minerali, fossili e ogni altro possibile oggetto di studio. Tornato a Catania pubblicò, attraverso l'Accademia Gioenia di Scienze Naturali, istituita nel 1824, i risultati delle sue ricerche, dando impulso alla Geologia, a quel tempo in Sicilia quasi sconosciuta, creando a Catania una scuola geologica di fama europea.

Nominato professore di Storia Naturale all'Università di Catania, con una serie di lavori, redasse uno studio della stratigrafia della Sicilia, della fauna del golfo di Catania, e dell'origine geologica di molti terreni siciliani. Elaborò una delle prime carte geologiche della Sicilia.

Quando emerse il vulcano dell'Isola Ferdinandea, si affrettò a studiarlo e ne disegnò anche delle tavole prospettiche. "Se l'uomo sente tremarsi sotto a' piedi la terra, e vede una montagna eruttar dalla cima, immezzo ad enormi colonne di fumo, masse di infocate materie, ed aprire i di lei fianchi per dar uscita ad orridi torrenti di lava brucianti e desolatrici, non può non riguardare i fenomeni de' vulcani come i più grandiosi, come i più sorprendenti della natura...". Così si esprime Carlo Gemmellaro all'inizio della sua "Relazione dei fenomeni del nuovo vulcano sorto dal mare fra la costa di Sicilia e l'isola di Pantelleria nel mese di luglio 1831". Frutto di una ricognizione scientifica ufficiale verso quella che sarebbe stata più comunemente nota come Isola Ferdinandea, essa venne letta dal medesimo scienziato nell'aula magna dell'Università di Catania il 28 agosto dello stesso anno e rappresenta il resoconto scientifico più dettagliato di quel curioso fenomeno naturale destinato a concludersi nel giro di pochi mesi con l'inabissamento della medesima isoletta. Nel 1832, presso l'Università di Catania, istituì l'Osservatorio Meteorologico, dotandolo di strumenti, come un pluviometro di sua invenzione.

Egli, nonostante tutti i suoi impegni di studio e la produzione di saggi scientifici, trovava anche il tempo di dedicarsi alla letteratura e alla poesia. Nei momenti liberi era sua piacevole occupazione tradurre dal latino i versi di Orazio, e nel 1844 scrisse "Il Martirio di S. Agata", dramma in versi dedicato alla patrona della sua città.

Dotò l'Ateneo catanese del Gabinetto di Storia Naturale. Fu Rettore dal 1847 e membro dell'Accademia Gioenia di Catania, dell'Accademia dei Lincei di Roma, del Reale Collegio dei chirurghi di Londra,

dell'Accademia Sankenbergiana di Francoforte sul Meno, dell'Istituto Colombiano di Washington e della Società Geologica di Francia.

Nei suoi settantanove anni di vita Carlo Gemmellaro viaggiò moltissimo e scrisse propugnando la necessità di realizzare il Porto di Catania, indispensabile alla città per il suo sviluppo commerciale; scrisse anche sullo sviluppo dell'agricoltura in Sicilia e sul Risorgimento siciliano. Come geologo e vulcanologo studiò l'Etna. I suoi studi sono riassunti nella monografia "Vulcanologia dell'Etna 1859-1860". Si spense a Catania il 22 ottobre 1866.

F.to Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Concetta Valeria Aranzulla